

Costa Corrente con la Fosta  
Un numero separato centesimi 35

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

Si ricevono presso l'OFFICINA PUBBLICITARIA ITALIANA - Via Dante 19 UDINE (Tel. 3-64) e Sessanovi  
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Oressa 2 - Cronaca rosa con L. 1 - Meteorologia, Osservazioni, Avvisi finanziari, Comunitari con L. 150 Tariffa Economica in testa alla rubrica - Tassa governativa del 150% e tassa previdenza giornalisti in più

ABbonAMENTI:	In Italia e Colonie		Anno Semestre Trimestre	L. 180.00 78.00 88.00
	12 Mesi	6 Mesi		
Annua	L. 85.-	L. 45.-	Trimestre	L. 29.00
Semestrale	L. 45.-	L. 25.-	Trimestre	L. 14.50

### Per la difesa e la continuità del Regime

## Il Gran Consiglio nella seconda seduta, sentite le relazioni di S. E. Turati e di S. E. il gen. Bazan constata la piena efficienza del Partito e della Milizia

ROMA, 19. — L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica: Questa sera alle ore 22, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo e Duca del Fascismo, è continuata la discussione del Grande Consiglio Fascista. Erano presenti le LL. EE. Federzoni, Bel-luzzo, Ciano, Martelli, Giurati, Rocco, Mosconi, Giunta, Grandi Bianchi, Bot-tai; S. E. il Segretario del Partito on. Tu-rati; gli on. Arpinati, Ricci Starace; il comm. Melchiorri; il comm. Marinelli, gli on. Bianco, Maraviglia; il comm. Mar-ghinotti; il gen. Bazan; l'on. Rossoni; le LL. EE. Balbo e De Vecchi; l'on. Alfieri; i senatori Gentile e Corradini; l'on. Fa-rinacci; l'on. Sansanelli; il dott. Forges Davanzati Roberto e l'on. Corrado Mar-chi.

Nazionale, saluta tutte le camicie nere di primo bando sempre pronte a com-battere in difesa della rivoluzione e della Patria, ed in particolar modo i due battaglioni di camicie nere che o-perarono nelle recenti manovre del Mon-ferrato in perfetta fraternità di spiri-ti con gli altri reparti dell'Esercito, ed ebbero l'alto onore di essere comanda-ti dal Principe Ereditario.

«Il Gran Consiglio Fascista invita lo Stato Maggiore della Milizia a perfez-ionare incessantemente il grande orga-nismo militare delle Camicie Nere, sic-uro presidio armato del Regime in Ita-lia e nel mondo».

### Il Regime dura e continua

ROMA, 18. — Il vasto programma di lavoro del Regime fissato con chiarezza di linee dal Duce nella relazione fatta ieri sera al Gran Consiglio sarà stato appreso con il più vivo ottimismo da tutta la Nazione che da sei anni assiste all'attuazione di un vasto e preciso pro-gramma d'azione.

che volutamente il Duce ha dato al suo piano, una gran fede, un'anima sorret-ta da una volontà irresistibile, una pro-fonda intelligenza dei bisogni e delle aspirazioni di un popolo.

#### LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO

Iniziata la seduta, il Segretario del Partito ha esposto la sua relazione sull'attività svolta dal Partito, dalle orga-nizzazioni dipendenti e dagli organismi di carattere sportivo o sociale che ad esso fanno capo, illustrando particolar-mente l'opera svolta attraverso i comi-tati intersindacali, i gruppi universitari, i fasci femminili colle loro opere assi-stenziali. S. E. Turati, che ha parlato per circa un'ora, ha concluso afferman-do che i segretari provinciali, in perfetta disciplina e devozione, sono degni di assolvere al grande compito ad essi af-fidato.

Sulla relazione del Segretario del Par-tito, hanno parlato gli on. Rossoni, Ar-pinatti, Sansanelli, Farinacci e Maravi-glia e le LL. EE. Balbo, Rocco e Bianchi. A conclusione della discussione è sta-to approvato all'unanimità il seguen-te ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio Nazionale del Fa-scismo — udita la relazione del Segre-tario del Partito, S. E. Turati, relativa all'attività svolta da Lui e dagli altri membri del Direttorio, dal marzo ad oggi, la approva pienamente e consta-ta con soddisfazione, sulla base dei rap-porti di tutti i Prefetti del Regno, che i Segretari Federali collaborano subor-dinatamente e volentiersamente col Capo della Provincia;

«invita il Segretario ed il Direttorio del Partito a perseverare nella linea a-dottata di sempre più rigida intransi-genza politica e morale nel confronto di dirigenti e gregari, anche nell'opera di penetrazione educativa tra le masse del popolo italiano, in modo che il Par-tito sia sempre meglio capace di assolvere al suo compito fondamentale per la difesa e continuità del regime».

#### LA RELAZIONE DEL GEN. BAZAN

##### SULLA MILIZIA VOLONTARIA

Quindi il Gran Consiglio ha ascolta-to col più grande interesse la relazio-ne del generale Bazan sullo sviluppo della Milizia ordinaria delle camicie nere. Da questa relazione risulta che la forza di primo bando che al 1.º ottobre 1927 era di 8.084 ufficiali e di 251.378 camicie nere, al primo agosto 1928 è di 9.897 ufficiali e di 289.090 camicie nere. Vi sono inoltre 1.951 ufficiali che pre-stano servizio nei reparti giovanili e 11.280 ufficiali che sono fuori quadro; in complesso, quindi, 24.326 ufficiali. Le armi in consegna sono: 11 autobindate, 10 cannoni da montagna e 744 mi-tragliatrici; 252.902 fucili e moschetti; 16.313 pistole.

Nel periodo di tempo, di cui si è oc-cupato il rapporto del generale Bazan, sono stati per ragioni diverse epurati dalla Milizia 308 ufficiali e 2.638 camicie nere.

Oltre alle forze della Milizia speciale (ferroviaria, portuaria, postale, forestale, confinaria, stradale, libica, con-troaerea, quest'ultima composta di uo-mini di età superiore ai 40 anni), l'orga-nizzazione della Istruzione premilitare ha già raggiunto il suo pieno sviluppo. I corsi furono 1131 nel 1925 e salirono a 3744 nel 1927. Gli allievi furono 65117 nel 1925 e salirono a 222.931 nel 1927. Tutta la leva passa per la premilitare.

Il generale Bazan ha quindi parlato dell'impiego delle camicie nere in caso di guerra.

Ultimata la relazione del generale Bazan, il Gran Consiglio ha votato il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio Nazionale del Fa-scismo, udita la esauriente relazione del generale Bazan sullo sviluppo conti-nuo e la crescente efficienza militare della Milizia Volontaria per la Sicurezza

#### I COMMENTI DEI GIORNALI

«Sempre più — continua il giornale — il Regime si esprime nella volontà di grandi e decisive opere e nei fatti compiuti. I commenti che accompagnano le sue vicende, non possono essere che persuasive valutazioni di realtà rag-giunte.

«Il margine riservato alle parole è ridotto al minimo indispensabile. Si può ancora dire come è stato detto al di là delle Alpi, che il Fascismo è retorico?»

«La concisa relazione di Mussolini, che sembra nella sua palpante sobrietà un ordine del giorno dedicato alle armate preparate per una grande battaglia, prospetta alla Nazione una sintesi di nuove opere in cantiere».

Così il «Giornale d'Italia», il quale d'altra parte continua ad illustrare la importanza di tutte le opere elencate nella relazione del Duce e dei comi-tati politici già fissati, costoché la nuova Camera avrà compiti già precisati nelle sue linee generali, che la dire-torizzazione esplicitamente da quella demagogica che esplicano i parlamenti, alla maniera cosiddetta democratica.

#### IL CICLO DI MUSSOLINI

«La «Tribuna» rileva che lo stile mussoliniano, che fissa insieme in una concatenazione succinta opere ed atti di lunga portata, come il rinnovamento e l'aggiornamento dell'attrezzatura statale con atti significativi, ma altrettanto concreti, come la bruciatura dei ti-toli di Stato donati all'Erario, il com-pimento del lavoro legislativo dell'ulti-ma Camera di tipo elettorale, con la costituzione e l'inizio operativo della nuova Camera plebiscitaria, e l'assetto solido del Senato fascista, risponde og-gi ai bisogni massimi che dovunque sono nell'intimo del popolo ed è la salute politica, fisica e morale del popolo ita-liano, che è un popolo in cammino ed anche in combattimento, la cui discipli-na ed obbedienza sono fatti di consa-scenza e di fede».

«Il ciclo mussoliniano di opere con-tinue e tenaci ha il segno dantesco: «Fide et substantia» di cose create. I «vociatori pseudo informatissimi» dello ufficio così sono serviti e di già con-dannati dalla realtà: la specie delle lo-ro chiacchiere presuntuose e interessa-te si ferma da un pezzo. Non hanno an-ticipazioni sconcertanti da fornire: qui le date e gli atti sono preordinati.

«Quei vago senso diffuso di smarrimento di cose strettamente personali e cioè di gente che anche provvedute di meriti e di molti propositi, subordina tutte le vicende istituzionali della rivo-luzione al proprio collocamento e alla propria carriera, anche legittima, non ha più ragione di essere, è un proposito della nuova Camera che avrà una for-mazione corporativa ed una sanzione plebiscitaria e manterrà la sua funzione politica accanto al Senato, che avrà il nome delle nuove nomine qualità ed autorità fascista».

«Quanti abbiano ben meritato conti-nueranno a lavorare nella nuova Cam-era, dove ci sarà posto per energie nuove e giovani. Insomma non ci sono da imbuolarsi previsioni, indiscrezioni e malignità. Nessuno ormai deve tremare di ansietà vana ed ambiziosa per ri-cercare la data della propria sorte, che spesso si ha il torto di identificare con quella degli Istituti del Regime».

#### L'ORGANO DEI SINDACATI

Il «Lavoro d'Italia» rilevando con la parola del Duce abbia la virtù di stimolare, non soltanto i fascisti, ma tutto il popolo, scrive:

«Conoscere alcune delle linee fonda-mentali del lavoro da compiere significa procedere, con sicurezza e con metodo, sulla via che conduce alla meta da tut-ti auspicata e voluta. Il piano di attivi-tà politica prospettato ieri sera dal Du-ce in Gran Consiglio è una chiara e-sposizione di atti politici e di opere da compiersi, secondo il modo preciso cui il Fascismo ha abituato l'Italia».

Tutti i giornali dedicano commenti alla storica seduta, unanimi nel rile-vare che se ben si medita il piano di Mussolini, si scorge il collegamento non solo formale nelle varie realizzazioni, mentre procede il perfezionamento dello Stato, ma che in tutte le formazioni politiche ed economiche del Fascismo si concretano le provvidenze economi-che e finanziarie destinate a dare al paese il più grande respiro, ciò che in sostanza vuol dire dare più sicurezza di vita allo Stato e farne sentire la necessità etnica e politica a più larghi strati della popolazione.

#### Par solennizzare il X anniversario del Fascio La grande esposizione d'agricoltura a Roma

ROMA, 18. — Stamane il Capo del Go-verno ha ricevuto gli on. Rossoni, Acerbo e Razza e il dott. Angelici rappresentanti del comitato esecutivo dell'esposizione generale di agricoltura che avrà luogo nel-l'autunno 1929 per celebrare il 10.º anni-versario della costituzione dei fasci di com-battimento e del cui comitato organizzatore il Capo del Governo è presidente effettivo. Il comitato esecutivo ha sottoposto al Capo del Governo i primi atti e il programma generale dell'esposizione ricevendone l'ap-provazione.

Il Capo del Governo ha fissato al co-mitato esecutivo le direttive stabilendo che l'insediamento del comitato ordinatore avrà luogo il 3 novembre sotto la sua presidenza. Il Capo del Governo ha inoltre approvato che l'esposizione debba sorgere a villa Borghese come il luogo più adatto per la gran-diosa manifestazione.

#### Quacento operai ricevuti dal Duce Bel gesto dei lavoratori

ROMA, 18. — Il Capo del Governo ha ricevuto stamane al Viminale 200 ope-rai della Ditta Pirelli di passaggio a Roma per un viaggio di istruzione a Napoli e a Capri. Gli operai che hanno salutato romanamente ed entusiasticamente il Duce gli hanno fatto omaggio di 55 cartelle di consolidato rac-colte tra i giganti durante il viaggio da An-cona alla capitale. Il Capo del Governo ha detto di apprezzare molto l'offerta, la quale sarà iscritta al posto d'onore nel gran libro della riconoscenza nazionale. Ed ha aggiun-to che essa trae il suo bel valore dalla spon-taneità, che dimostra tangibilmente lo spi-rito onde sono animati i nostri lavoratori verso il regime. Ha poi espresso tutta la sua simpatia per gli oscuri, tenaci costrut-tori della grandezza e della potenza della patria. Il Duce si è infine congratuito con gli operai Cavalli, Augusto e Giorgetti Gio-vanni insigniti di stella al merito del la-voro per avere prestata la loro opera, oltre 40 anni presso la stessa ditta, e si è intrat-tenti con tutti i presenti, che all'uscita gli hanno rinnovata una vibrante dimo-strazione di affetto.

#### S. A. R. il principe di Piemonte a Venezia

VENEZIA, 18. — La podesteria di Venezia comunica: S. A. R. il Principe di Piemonte accogliendo l'invito del Podestà conte Orsi arriverà a Venezia il 28 cor-rente per assistere alla commemorazione del quarto centenario della nascita di Paolo Veronese. L'orazione commemorativa sarà tenuta da Ugo Ojetti nel palazzo Ducale nella sala del maggior consiglio nel giorno 29.

#### Un messaggio della città di Sassari a Torino

TORINO, 19. — La delegazione dei de-putati Sardi al valore convenuti a Torino in occasione del Congresso del Nastro Azzurro, ha recato al Commissario Straordi-nario della nostra città un messaggio del Podestà della città di Sassari. Il capo della delegazione era l'on. Lissari accompagnato dall'avv. Dardanella.

La Delegazione è stata ricevuta nella sa-la della consulta da S. E. Ricci commissario del Comune, il quale ha consegnato alla delegazione il messaggio col quale a nome della città ringrazia la consorella della Sar-degna per l'atto di squisita gentilezza e della fraternità.

#### I costanti progressi della aviazione italiana

PARIGI, 19. — La rivista «Arme Marine Polonies», dedica una gran parte del suo numero odierno al progresso aeronau-tico dell'Italia. L'articolo si apre con la rac-conto di una conversazione concessa a Ro-ma dall'on. Balbo. L'on. Balbo al corrispon-dente della rivista ha dichiarato che al mi-nistero dell'Aeronautica Egli non fa politica, fa dell'aviazione. E' certo però, Egli ha soggiunto, che l'organizzazione, la pre-parazione tecnica che l'Italia ha paziente-mente realizzato e che perfezionato con molta efficacia non sarebbe stata possibile senza uno stato organizzato e forte. Oggi l'Italia, grazie a Mussolini può vantarsi di avere un'aviazione potente e modernissima per la sua difesa e l'affermazione della sua nazionalità. Le disponibilità finanziarie italia-ne sono state utilizzate con un rendi-mento indipendente dall'estero per quel che concerne le costruzioni aeronautiche. S. E. Balbo ha poi dichiarato che la ri-nascita di cui l'Italia dà lo spettacolo in tutti i campi realizzati attraverso il Fasci-smo, grazie al genio politico del Duce non poteva naturalmente trascurare l'aviazione. L'on. Balbo ha concluso illustrando le li-nee generali dell'organizzazione dell'avia-zione italiana.

#### La squadra inglese a Venezia

VENEZIA, 18. — Dalle prime ore del pomeriggio si è ancorata all'imboccatura del porto del Lido la nave da battaglia inglese «Barham» recante l'insegna del Viceammiraglio J. D. Kelly. Contemporanea-mente è arrivato il cacciatorpediniere inglese «Valentino» il quale è entrato nel ba-cino di S. Marco dove si è ormeggiato.

#### I temi trattati nel congresso delle scienze a Torino

TORINO, 18. — La riunione della so-cietà per il progresso delle scienze ha continuato nel pomeriggio i suoi lavori. Nella classe A il comandante Angelo Jacchino ha parlato sulla applicazione ottica nella guerra navale, il tenente co-lonnello Micheletta sull'impiego delle radiazioni oscure dello spettro e dei collegamenti sul campo di battaglia, il generale Ferrari sull'aeronautica nel 1928, studi ed esperienze e costruzioni. Nella classe B il prof. Carlo Foà ha parlato sul lavoro e la fatica industria-le, padre Agostino Gemelli sulle applica-zioni della psicologia nell'industria. Nella classe C il prof. Giovanni Mar-ro ha parlato sulle Tombe in Egitto. Il prof. Carlo Costamagna ha parlato in-fine sui lineamenti di diritto corporati-vo italiano e sulla nozione di colletti-vità nel sistema della legislazione sotto l'ordinamento corporativo.

#### Sulla esportazione delle uova

BOLOGNA, 18. — Nella sede della Fe-derazione Fascista dei Commerciali ha avuto luogo un convegno di commercialisti e di esportatori di uova per discutere il pro-blema sollevato dall'Istituto Nazionale dell'esportazione circa la possibilità dell'ap-plicazione del marchio nazionale sulle merci destinate all'estero. Sono intervenuti il gr. uff. Raffaele Toschi presidente della Federazione dei Commerciali di Bologna, il segretario dott. Bonsi, il comm. Castel-novo, commissario straordinario della Fe-derazione Commerciali di Vicenza, il cav. Faccioni, delegato nazionale della Se-greteria, il cav. Schiavio presidente della Sezione commercialisti con l'esterio di Vicenza, il cav. Bussi, segretario della Sezione di Mi-lano e i rappresentanti di tutte le ditte na-zionali esportatrici di uova aderenti alla Federazione.

Il cav. Sgravio ha illustrato lo scopo della riunione. Dopo ampia e serena discus-sione, alla quale prendono vivamente parte molti intervenuti l'assemblea approva all'unanimità le proposte del presidente per la costituzione di una commissione fra gli esportatori di uova perché presenti non o-ltre il 16 ottobre delle conclusioni sulla pos-sibile costituzione di un Consorzio tra es-portatori di uova, il quale a sua volta do-vrà agire con l'Istituto Nazionale Esporta-tori per un maggiore incremento dell'es-portazione delle uova nell'interesse dell'e-conomia del paese.

#### Il prezzo dei cereali

MILANO, 18. — La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'agen-zia Stefani le quotazioni ufficiali odierne. Frumento corrente chiusura 127,50, ot-tobre 127,75, dicembre 131 e marzo 133,10. Granoturco: chiusura ottobre 91, dicembre 91,05, marzo 94. Riso: chiusura ottobre 134,35, dicembre 134,75, febbraio 138,50. Risono: chiusura ottobre 92,10, dicembre 92,50, febbraio 97.

Carta intestata, buste, biglietti recla-ma, opuscoli, libri, giornali a prezzi con-venientissimi. Rivolgersi alla Ditta Do-menico Del Bianco e Figlio.

#### L'auto-giro dell'ing. Delacriera fa il suo primo viaggio

PARIGI, 18. — L'auto-giro-apparecchio dell'ing. Delacriera è giunto all'aeroporto del Bourget alle 16,25. Ha sorvolato l'aerodromo quindi ha cominciato a discendere quasi verticalmente e lentamente ha atter-rato nel modo più felice. Appena toccato terra l'apparecchio non ha fatto che due o tre salti per apparecchiarsi. Una discreta fol-ta attendeva l'apparecchio del costruttore spagnolo e le più importanti autorità aereonautiche hanno felicitato l'inventore per l'ottimo successo del suo primo importante viaggio da Londra a Parigi.

Partito alle 10,15 da Londra, l'Autogiro è arrivato in Francia alle 11,35. La tra-versata della Manica, dato il fatto che lo apparecchio si era fermato due volte, era stata compiuta in venti minuti. Al Bourget arrivava alle 16,15 circa, atterrando nella maniera sensazionale che già abbiamo de-scritto. Ciò che ha meravigliato di più i piloti dei velivoli ordinari, è stata la velo-cità dell'apparecchio. L'inventore dell'appa-recchio ha raggiunto sulla Manica una ve-locità di 150 km. all'ora, tanto quanto ve può consentire il motore di 240 HP di cui è munito.

Come è noto, l'autogiro è un apparecchio che rappresenta una soluzione del problema del volo umano intermedio fra l'aeroplano e l'elicottero. La linea generale ricorda quella di un monoplano con l'ala estremame-nte ridotta.

#### La madre di Lindbergh a Roma per visitare il Papa

NAPOLI, 19. — Proveniente dall'America, è qui giunta con il transatlantico «Con-te Grande» la signora Lindbergh, madre del primo transvolatore dell'Atlantico, che in-giornata ha proseguito per Roma per recarsi a visitare il Papa.

#### Battelli affondati all'argo dell'Honduras Una ventina di vittime

CHINGSTON (Jamaica), 18. — Si ha dall'isola Amber Griscia. Al largo dell'Honduras britannica in seguito ad un ur-tello sono affondati.

#### Friuliani che hanno partecipato al IX Congresso dell'Associaz. Nazionale Alpini

##### Piccoli graziosi incidenti

Il caro amico e collaboratore... di tutti i giornali, che si firma, nei suoi scritti a «La Patria del Friuli», col pseudonimo «Lo Storiografo verde», ci ha mandato due cor-rispondenze su: Friuliani al IX Convegno Congresso dell'Associazione Nazionale Al-pini, tenutosi giorni or sono a Torino, con escursioni per monti e per valli verso i nostri confini con la Francia. «Il Friuli» non poteva non essere rappresentato, e bene (scrive tra altro), al lontano Congresso dei Friulani sui monti di confine della Fran-cia ed a Torino.

«Lo «Storiografo verde» ci comunica lo itinerario delle escursioni. A Torino, nella domenica 2 settembre, gli alpini in corpo visitarono il colle della Maddalena, il Pa-rtico della Rimenbranza, la Mostra del Vi-ttorio, la Mostra Sabauda e l'Esposizione, e nel domani hanno iniziato le loro escursio-ni... nelle quali non li seguirono. Sono an-trati nella valle della Dora Riparia: Av-gliana, l'Abbazia di S. Michele della Chiu-sa, la strada della Chiusa fortemente chia-rata ancora dai Longobardi, Susa circondata da bella chiostri di monti e celebre per la sua antichità e per la sua raccolta archeolo-gica, escursioni, scalate... con guide, corda-te, portatori... «Qui siamo nel nostro ele-mento!» — esclama lo Storiografo. E con-tinua. Il giorno 7, da Susa a Modane, am-mirando le arditezze opere della ferrovia e il paesaggio imponente, animato da pae-selli appollaiati sulle rocce.

Valicata la Dora Riparia, gli Alpini sal-gono ad Exilles, la storica fortezza costru-ita sopra una rupe nel mezzo della valle — celebre anche per essere stata per lungo tempo la prigione del misterioso personag-gio noto nella storia sotto il nome di «Ma-schera di ferro». E via, fino al più piccolo Comune d'Italia — Clavères, con 53 abi-tanti...

Sabato 8, passaggio dalla valle della Do-ra Riparia a quella del Chisone: Fenestrel-le fortificata e il «Forte delle Valli» che serve a chiudere il passaggio — forte unito al fondo valle per mezzo di una scala di quattromila gradini! De Amicis, nelle sue «Porte d'Italia» così la definisce: «una sorta di gradinata titanica come una ca-scata di muraglie a scagioni, che dalla ci-ma di un monte alto quasi 2000 metri vien giù fin nella valle... Pinerolo, Torino.

#### UNA BENEDEZIONE MANCATA

La misteriosa apparizione e scomparsa del gagliardetto di Tricesimo. Lo Storiografo verde, nella seconda cor-rispondenza, rileva due piccoli, ma graziosi incidenti. Siamo sullo storico colle di Sestriere. Davanti a noi sono schierati i quattro bat-taglioni del 3.º Alpini, ed è presente anche S. A. R. il Principe Umberto: si sta per un Friulano (Don Merluzzi) venne con rara compiere una cerimonia simpaticissima e concessione autorizzata ufficialmente ad u-scire e sotto gli auspici dell'Ass. Naz. Al-la consegna delle drappelle alle fanfare dei 3.º Alpini. E si voleva, prima, farle bene! E di un altro volente anche più impo-derire: anzi, a questo scopo, la cerimonia era tanto, di storia alpina friulana, si occupa-sta ritardata. E si voleva farla benedire l'Istituto Nazionale per la diffusione del proprio da un friulano: don Merluzzi, il Libro, quale, però, non volle intervenire. E le drap-pelle non furono benedette!

#### Due falsi vigili urbani truffano un venditore ambulante

MILANO, 18. — Da qualche tempo si hanno a lamentare imprese truffaldine di falsi agenti di polizia. In compenso è stata denunciata ieri al Commissariato di Palazzo Reale una truffa compiuta ai danni di Virginia Varesi, da Bergamo, che abita in via Stampa 4, da parte di due individui che sono spacciati per sorveglianti urbani.

Erano due giovani sui vent'anni, uno vestito in color nocciola e l'altro in grigio di foggia sportiva, che dissero, presentan-dosi alla donna, di essere vigili apparen-temente al vicino mandamento. Era stato fermato, secondo quanto i due asserivano, il venditore ambulante Giovanni Banfi, con il quale la Varesi convive, e dichiarato in con-travvenzione. Egli, per altro, non aveva in-tasca il poco danaro sufficiente a scongiu-rare gli effetti penali mediante l'oblazione di venticinque lire; e peraltro era stato trattenuto negli uffici mentre essi, per suo incarico, erano venuti a riscuotere il de-scritto. Ciò che ha meravigliato di più i piloti dei velivoli ordinari, è stata la velo-cità dell'apparecchio. L'inventore dell'appa-recchio ha raggiunto sulla Manica una ve-locità di 150 km. all'ora, tanto quanto ve può consentire il motore di 240 HP di cui è munito.

#### Grave incidente ferroviario presso Roma

NOVE operai uccisi e due feriti. ROMA, 18. — Verso mezzogiorno di oggi un treno meteriali addetto alla manu-tenzione della linea Caisanello-Isernia sul tratto Carpinone-Sessano è stato investito da un carro carico che staccato dal treno mer-ci dalla stazione di Sessano da un posto mer-ci è sfuggito al personale di manovra e si è posto in fuga verso Carpinone per la forte pendenza della linea. Nell'urto rimase sfasciato il bagaglio che formava la testa del treno meteriali e nel quale avevano preso posto gli agenti ferroviari dei lavori. Tra questo personale si lamentano nove morti e due feriti. Il personale di macchina è rimasto illeso. Si è recato sul posto il sottosegretario di stato alle comunicazioni on. Pennavaria, accompagnato dal capo servizio dei lavori per procedere agli accertamenti opportuni e portare l'aiuto materiale e morale alle famiglie delle disgraziate vittime.

#### Friuliani che hanno partecipato al IX Congresso dell'Associaz. Nazionale Alpini

##### Piccoli graziosi incidenti

Il caro amico e collaboratore... di tutti i giornali, che si firma, nei suoi scritti a «La Patria del Friuli», col pseudonimo «Lo Storiografo verde», ci ha mandato due cor-rispondenze su: Friuliani al IX Convegno Congresso dell'Associazione Nazionale Al-pini, tenutosi giorni or sono a Torino, con escursioni per monti e per valli verso i nostri confini con la Francia. «Il Friuli» non poteva non essere rappresentato, e bene (scrive tra altro), al lontano Congresso dei Friulani sui monti di confine della Fran-cia ed a Torino.

«Lo «Storiografo verde» ci comunica lo itinerario delle escursioni. A Torino, nella domenica 2 settembre, gli alpini in corpo visitarono il colle della Maddalena, il Pa-rtico della Rimenbranza, la Mostra del Vi-ttorio, la Mostra Sabauda e l'Esposizione, e nel domani hanno iniziato le loro escursio-ni... nelle quali non li seguirono. Sono an-trati nella valle della Dora Riparia: Av-gliana, l'Abbazia di S. Michele della Chiu-sa, la strada della Chiusa fortemente chia-rata ancora dai Longobardi, Susa circondata da bella chiostri di monti e celebre per la sua antichità e per la sua raccolta archeolo-gica, escursioni, scalate... con guide, corda-te, portatori... «Qui siamo nel nostro ele-mento!» — esclama lo Storiografo. E con-tinua. Il giorno 7, da Susa a Modane, am-mirando le arditezze opere della ferrovia e il paesaggio imponente, animato da pae-selli appollaiati sulle rocce.

Valicata la Dora Riparia, gli Alpini sal-gono ad Exilles, la storica fortezza costru-ita sopra una rupe nel mezzo della valle — celebre anche per essere stata per lungo tempo la prigione del misterioso personag-gio noto nella storia sotto il nome di «Ma-schera di ferro». E via, fino al più piccolo Comune d'Italia — Clavères, con 53 abi-tanti...

Sabato 8, passaggio dalla valle della Do-ra Riparia a quella del Chisone: Fenestrel-le fortificata e il «Forte delle Valli» che serve a chiudere il passaggio — forte unito al fondo valle per mezzo di una scala di quattromila gradini! De Amicis, nelle sue «Porte d'Italia» così la definisce: «una sorta di gradinata titanica come una ca-scata di muraglie a scagioni, che dalla ci-ma di un monte alto quasi 2000 metri vien giù fin nella valle... Pinerolo, Torino.

#### UNA BENEDEZIONE MANCATA

La misteriosa apparizione e scomparsa del gagliardetto di Tricesimo. Lo Storiografo verde, nella seconda cor-rispondenza, rileva due piccoli, ma graziosi incidenti. Siamo sullo storico colle di Sestriere. Davanti a noi sono schierati i quattro bat-taglioni del 3.º Alpini, ed è presente anche S. A. R. il Principe Umberto: si sta per un Friulano (Don Merluzzi) venne con rara compiere una cerimonia simpaticissima e concessione autorizzata ufficialmente ad u-scire e sotto gli auspici dell'Ass. Naz. Al-la consegna delle drappelle alle fanfare dei 3.º Alpini. E si voleva, prima, farle bene! E di un altro volente anche più impo-derire: anzi, a questo scopo, la cerimonia era tanto, di storia alpina friulana, si occupa-sta ritardata. E si voleva farla benedire l'Istituto Nazionale per la diffusione del proprio da un friulano: don Merluzzi, il Libro, quale, però, non volle intervenire. E le drap-pelle non furono benedette!

#### Un trionfo del friulano

Al Teatro Chiarella, a Torino, domenica 9 settembre il Convegno-Congresso nono della serie, si chiuse. Nel discorso uf-ficiale si parlò del nostro Uri e delle nostre friulane canzoni, che velano gli occhi di grime anche a chi è usato a guardar serene-mente la morte...  
Allo Stadium, dopo la sfilata per tutta Torino fino alla Caserma Rabbato al prin-cipato di monte alle scagioni, che dalla ci-ma di un monte alto quasi 2000 metri vien giù fin nella valle... Pinerolo, Torino.  
E domenica, iniziando le escursioni, un gruppo di ex alpini, dei quali nessuno era friulano, non cambiarono altro che, canzoni friulane!  
Il successo friulano giunse al punto che un libro che esce alle stampe a Torino e che sarà in vendita il giorno dell'inaugurazione del Rifugio del M. Nero, tratta-mento della storia del M. Nero, scritta da S. A. R. il Principe Umberto: si sta per un Friulano (Don Merluzzi) venne con rara compiere una cerimonia simpaticissima e concessione autorizzata ufficialmente ad u-scire e sotto gli auspici dell'Ass. Naz. Al-la consegna delle drappelle alle fanfare dei 3.º Alpini. E si voleva, prima, farle bene! E di un altro volente anche più impo-derire: anzi, a questo scopo, la cerimonia era tanto, di storia alpina friulana, si occupa-sta ritardata. E si voleva farla benedire l'Istituto Nazionale per la diffusione del proprio da un friulano: don Merluzzi, il Libro, quale, però, non volle intervenire. E le drap-pelle non furono benedette!

# C R O N A C A C I T T A D I N A

## S. E. Leicht sottosegretario alla Pubblica Istruzione visita la Mostra dannunziana

Nel pomeriggio di ieri la Mostra di cimeli dannunziani, che rimarrà aperta nelle sale della Loggia Municipale fino a domani 20 corrente, è stata onorata della visita di S. E. l'on. P. S. Leicht, Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione.

La visita — per desiderio dell'Illustre Uomo — si è svolta in forma privata: S. E., che proveniva da Cividale (ove ha sostato nella sua dimora dopo la cerimonia sul Monte Nero) ed era accompagnato dalla signora e dalle figlie, è stato accolto dal legionario collega Valentini e Sinigaglia, organizzatori della Mostra. Questi gli fecero da guida nelle varie sale, ove sono raccolti per la prima volta in Italia interessanti cimeli e importanti documenti dannunziani.

S. E. Leicht ha rilevato con simpatia la predilezione che il Comandante d'Annunzio dimostra al Friuli, a traverso tanti suoi scritti, proclami e discorsi, nonché nel suo ultimo libro: predilezione che ha valso ora a Udine l'onore di ospitare una Mostra d'importanza e significato nazionali.

S. E. si è soffermato a lungo anche nella sala dell'Opera Omnia.

Nel lasciare la Loggia Municipale, S. E. il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione ha manifestato il suo vivo compiacimento e il più caldo elogio agli organizzatori e al Podestà on. di Caporriaco, per l'ausilio a quell'occasione.

S. E. Leicht ha raggiunto poscia in automobile S. Giorgio di Nogaro, dove è salito nel diretto di Trieste di passaggio alle 18.20, partendo alla volta della Capitale.

Durante la visita S. E. Leicht si è incontrato e affabilmente soffermato con la madre, il fratello, la sorella ed altri congiunti del povero ten. Picco e con la figlia del colonnello medaglia d'oro Pignone, gli eroici ufficiali caduti sul Monte Nero e il cui nome ha tenuto vivo una degna glorificazione.

Molti altri reduci dalla cerimonia sul Monte Nero hanno visitato la Mostra dannunziana.

## Per la formazione del calmiere Il compito affidato ai comitati intersindacali

Il ministro dell'economia nazionale ha diramato ai prefetti del regno una circolare la quale, in seguito al voto deliberato del comitato centrale intersindacale, domanda ai consigli provinciali dell'economia la funzione di accertamento dei prezzi base dei generi alimentari di più largo consumo, da servire alle autorità comunali per la formazione dei calmiere. Tale compito era stato finora svolto dai comitati provinciali intersindacali, i quali ora vengono restituiti alla loro normale missione di coordinamento e di propulsione dell'attività sindacale nelle provincie. Costituiti ormai i consigli provinciali dell'economia, è apparsa ovvia l'opportunità di definire la funzione di controllo sull'andamento dei prezzi a tali organismi che, essendo organizzati sulla base corporativa, sono pienamente in grado di armonizzare in questa materia gli interessi delle varie classi di cittadini. Con la circolare stessa viene disposto che in seno ad ogni consiglio sia costituita, con elementi di speciale competenza tratti dalle varie sezioni, e sotto la presidenza del Prefetto, una apposita commissione permanente interna, che dovrà espletare praticamente i compiti finora espletati dai comitati intersindacali in funzione dei comitati dei prezzi. Vi parteciperà altresì il segretario della federazione provinciale del Partito N. F., in guisa che l'opera della commissione venga affiancata dal partito e possa meglio raggiungere l'equilibrio delle forze interessate alla disciplina del mercato annonario.

## Dopo la cerimonia al Monte Nero Telegrammi a S. M. il Re e a S. E. l'on. Mussolini

Al termine della cerimonia inaugurale del Rifugio-Monumento eretto sulla cima del Monte Nero e dedicato alla memoria del eroico tenente Alberto Picco, l'on. Manaresi commissario dell'Associazione alpina ha inviato i seguenti telegrammi:

A S. M. il Re: «Dalla cima del Monte Nero per sempre italiano gli alpini del decimo reggimento hanno presentato le armi al Re Vittorio primo soldato d'Italia».

A S. E. Mussolini Capo del Governo: «Fiamme Verdi, Decimo Reggimento Alpini riuniti in giornata tempestosa sulla cima di Monte Nero, presenti per il Governo S. E. Leicht, il Generale Eina conquistatore della cima e altri ufficiali dell'Esercito e della Marina ricordando gloriose sacrifici del passato hanno salutato in Voi il restauratore delle fortune della Patria».

## ALLIEVI PILOTI AVIATORI IN VISITA AI CAMPI DI BATTAGLIA

Ieri mattina sono giunti nella nostra città settanta allievi piloti aviatori della Scuola di Caserta che in questi giorni visiteranno i campi di battaglia dell'Alto Isonzo e del Carso. Li accompagna il maggiore concittadino cav. Marchesi, decorato di più medaglie di guerra, direttore dei corsi ufficiali piloti.

Dopo una signorile colazione al Grand Albergo Croce di Malta, personalmente curata dal proprietario signor Galliano Patrignani, la numerosa comitiva è ripartita alla volta di Gorizia.

## LA CHIUSURA A DOMANI

Domani la Mostra di cimeli dannunziani si chiuderà definitivamente. Dal giorno festivo, per la ricorrenza del

## Per la formazione del calmiere Il compito affidato ai comitati intersindacali

Il ministro dell'economia nazionale ha diramato ai prefetti del regno una circolare la quale, in seguito al voto deliberato del comitato centrale intersindacale, domanda ai consigli provinciali dell'economia la funzione di accertamento dei prezzi base dei generi alimentari di più largo consumo, da servire alle autorità comunali per la formazione dei calmiere. Tale compito era stato finora svolto dai comitati provinciali intersindacali, i quali ora vengono restituiti alla loro normale missione di coordinamento e di propulsione dell'attività sindacale nelle provincie. Costituiti ormai i consigli provinciali dell'economia, è apparsa ovvia l'opportunità di definire la funzione di controllo sull'andamento dei prezzi a tali organismi che, essendo organizzati sulla base corporativa, sono pienamente in grado di armonizzare in questa materia gli interessi delle varie classi di cittadini. Con la circolare stessa viene disposto che in seno ad ogni consiglio sia costituita, con elementi di speciale competenza tratti dalle varie sezioni, e sotto la presidenza del Prefetto, una apposita commissione permanente interna, che dovrà espletare praticamente i compiti finora espletati dai comitati intersindacali in funzione dei comitati dei prezzi. Vi parteciperà altresì il segretario della federazione provinciale del Partito N. F., in guisa che l'opera della commissione venga affiancata dal partito e possa meglio raggiungere l'equilibrio delle forze interessate alla disciplina del mercato annonario.

## 18.0 MERCATO-CONCORSO TORELLI IN BRADA BASSI

Giovedì 20 settembre, avrà luogo in Brada Bassi, il 18.0 Mercato - Concorso Torelli, di razza pezzata rossa friulana, nati ed allevati in Friuli.

Detto Mercato - Concorso è limitato ai torelli da 6 a 18 mesi.

Potranno però essere ammessi torelli di età diversa dalla suddetta; questi formeranno una speciale categoria.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ispettorato Zootecnico Provinciale, in Via della Prefettura 12.

## Reclami del pubblico

Egregio Direttore!

Mentre si provvede alla pavimentazione ed alla sistemazione delle vie principali, le vie della periferia sono del tutto trascurate, specie la via Castellana, che da mesi mesi si trova in una condizione deplorabilissima.

Al bivio con via Villalta poi vi sono delle vere pozze d'acqua che, riescono fastidiosissime ai pedoni, ed anche pericolose per il continuo passaggio dei veicoli.

Chi è preposto alla viabilità cittadina non ha certo avuto occasione di passare per quella via in giorni piovosi, altrimenti avrebbe sentito il dovere di riparare al grave sconco e di togliere il non meno grave pericolo.

(Segue la firma)

## Mortale sciagura in Viale Venezia

Ciclista che cozza contro un autobus

Nel pomeriggio di ieri, alle 14.30, una mortale disgrazia è avvenuta in viale Venezia, all'altezza del Cimiero. Nella stessa direzione procedevano l'autobus che portava gli ufficiali aviatori al Campo di Campoformido, un ciclista e un calesse trainato da un cavallo. A un tratto quest'ultimo, con un improvviso scarto, venne a tagliare la strada al ciclista, in modo di mandarlo a sbattere contro l'autobus.

Il cozzo fu violento e il disgraziato, che è il noto zoccolajo Augusto Celloni fu Giacomo, d'anni 45, abitante a S. Rocco, riportò la frattura della volta cranica e del braccio sinistro. Ricolto dall'ambulanza dei pompieri e trasportato all'Ospedale, il Celloni decedeva non appena giunto.

Le indagini esperte dopo il luttuoso incidente, sembrano escludere ogni responsabilità.

## GRAVE CADUTA DALLA BICICLETTA di una rivenditrice ambulante

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 17.30, fu accolta al nostro ospedale la rivenditrice ambulante Anna Colanitti ved. Pignani, d'anni 48 dimorante in via Graziano 3, per frattura esposta dell'avambraccio sinistro.

La poverina riportò tale grave lesione, giudicata guaribile dal medico di guardia dott. Tomadoni, in quaranta giorni salvo complicazioni, cadendo dalla bicicletta nei pressi di Marignacco, in seguito ad un incidente di strada.

## SI FRATTURA IL COLLO DELL'OMERO DESTRO

L'impiegato signor Umberto Luzzi di anni 50 di Giuseppe, abitante in via Passons 46, cadendo accidentalmente in casa, riportò la frattura del collo omerale destro.

Soccorso dai familiari, fu poco dopo trasportato al Civico Ospedale ove il dr. Grillo provvide a farlo accogliere nel Flo Luzio, giudicando la lesione guaribile in un mese circa.

## UNA SCARICAZIONE

Abbiamo detto giorni addietro dello arresto della domestica Amalia Marzanti, avvenuto in seguito ad un sequestro di refettoria presso Maddalena Caldero.

Ora, nulla risultando a suo carico, la autorità di P. S. ha provveduto alla sua scarcerazione, rimettendola completamente in libertà.

## IMPIANTI nuovi, riparazioni, termometri, preventivi e progetti gratuiti.

Ditta Bisattini e Figli, Udine.

## Quanto costa la manutenzione stradale alla Provincia

Dal conto Morale della Amministrazione Provinciale per il 1926, conto che vede la luce in questi giorni, rileviamo che la spesa per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali ammonta alla somma di L. 1.179.706,30 distribuita fra le varie strade come segue (avvertendo che la prima cifra indica la spesa complessiva e la seconda la spesa chilometrica):

Strada Monte Croce lire 222.849,51 - 6850 - Pontebiana 216.259,85 - 8300 - Comunione 43.315,62 - 3450 - Udine-Palmanova 158.254,24 - 48800 - del Taglio lire 17.038,89 - 6370 - Palmanova-S. Giorgio 69.206,29 - 5100 - S. Giorgio-Porto Nogaro 2.407,71 - 3020 - Trieste 71.670,98 - 5100 - della Motta 78.838,86 - 4020 - Casarsa-Spilimbergo 37.270,15 - 1775 - Spilimbergo-Maniago 88.905,10 - 4480 - Maniago-Pordenone 80.951,20 - 2450 - di Vico 4.450,55 - 2120 - Villa S. Eusemio di S. 9.085 - 3000 - Stazione di Gemona 6.080 - 3120 - Udine-S. Daniele 67.289,39 - 3000.

L'Amministrazione Provinciale istituì nel 1926 il contributo di Utenza stradale per i proprietari di autocarri, rimorchi, automobili, motocicli, carri pesanti e leggeri, vetture ecc. La tassa per ogni veicolo fu determinata nelle seguenti misure:

Autocarri pesanti tipo 18 BLR L. 225-30 - Autocarri pesanti tipo 15 ter L. 161-21 - Rimorchi 72-10 - Automobili oltre 24 HP 126-16 - Automobili da 12 a 24 HP 108-14 - Automobili fino a 12 HP 81-11 - Motocicli 36-05 - Carri pesanti della portata oltre 30 q.li 34-07 - Carri leggeri della portata sino a 30 q.li 27-04 - Vetture 9-01.

## Contributi per la costruzione di ponti

La Commissione Reale di allora determinò di concorrere in via di massima alla spesa di costruzione-ricostruzione totale o parziale: o restauri straordinari dei ponti che uniscono strade di IV Classe, di stabilire tale concorso in misura variabile dal 20 al 50 per cento della spesa totale, in relazione ai mezzi che saranno disponibili e alla importanza dell'opera; di subordinare la concessione del concorso della Provincia alle seguenti condizioni:

che sia presentato regolare progetto tecnico con i preventivi di spesa; che sia dimostrata l'impossibilità del Comune o Consorzio dei Comuni interessati a far fronte con i propri mezzi alla spesa; che, se trattasi di restauro straordinario il danneggiamento non sia derivato da trascurata ordinaria manutenzione; che la necessità dell'opera sia riconosciuta da parte del Consiglio provinciale dell'Economia nei riguardi commerciali, industriali ed agricoli della zona; che i lavori siano eseguiti a cura del Comune o Consorzio, sotto la vigilanza dell'Ufficio Tecnico Provinciale, il quale rilascerà i certificati di avanzamento dei lavori per il pagamento rateale del contributo concorso; di stanziare nel bilancio corrente esercizio la somma di L. 200.000, mediante mutuo da contrarre.

Nel corso dell'anno 1926 pervennero all'Amministrazione provinciale le seguenti domande di sussidio, in base alla indicata deliberazione:

Dal Comune di Campoformido per la costruzione di un ponte in cemento armato sul torrente Cormor in Bassaldella, importante la spesa di L. 100.000 e pel quale l'Amministrazione deliberò di concorrere col 20 per cento, cioè con L. 20.000; dal Comune di Remanzacco per la costruzione del ponte sul torrente Malina a presso, Orzano, manufatto di notevole importanza perché interessa non soltanto Remanzacco, ma altresì i Comuni di Premariacco, Ippis, Prepotto e buona parte dei paesi del Collio.

L'opera progettata importa la spesa di L. 450.000 sulla quale l'Amministrazione provinciale ha deliberato di concorrere nella misura del 20 per cento, nell'ammontare massimo di L. 90.000; dal Comune di Peruvia di Udine per la costruzione del Ponte sul Torre fra Perotto e Manzinello.

L'Amministrazione prese in esame i progetti presentati, e, sul conforme parere dell'Ufficio Tecnico, diede la preferenza al manufatto ad archi in cemento semplice. Stabili in via di massima un sussidio, riservandosi di fissarlo in cifra definitiva al momento sarà costituito il Consorzio fra i Comuni interessati.

## Sulla manutenzione stradale

Circa la manutenzione stradale si può dire che l'Ufficio Tecnico quando rilevava deficienze nella manutenzione di qualche strada, interveniva tosto richiamando i Comuni interessati a provvedere, ottenendo soddisfacenti risultati.

Alcuni Comuni, il cui modesto Bilancio non consentiva un regolare servizio di manutenzione stradale, ricorsero al metodo delle prestazioni in natura. Tale provvedimento risulta consigliabile per i Comuni montani, e specialmente per quelli della Slavia friulana, i quali, avendo un limitato gettito di imposte, dovuto allo scarso reddito terriero, alla mancanza d'industrie ed alla scarsa popolazione, non possono assegnare le somme necessarie per un buon servizio di manutenzione stradale. L'obbligo che vien fatto agli abitanti di pochi giorni di lavoro gratuito nel periodo invernale per il riordino delle strade, non risulta malvoso alle popolazioni, mentre torna di grande beneficio per il bilancio Comunale.

In qualche Comune, e specialmente nello Spilimberghese, venne adottato il sistema di manutenzione totale in appalto; affidando cioè all'Impresa il compito di provvedere a tutto il personale necessario, alle provviste e lavori per la buona viabilità delle strade obbligatorie. Tale sistema, se ben sorvegliato e diretto, potrà dare buoni risultati e con vantaggio per l'Amministrazione Comunale. Comunque si deve rilevare che quasi tutti i Comuni hanno migliorato il servizio della manutenzione stradale.

Qui conviene richiamare l'attenzione sull'importanza assunta da talune strade comunali, la manutenzione delle quali grava completamente sul bilancio dei Comuni attraversati; e fra queste meritano segnalate la Udine-Confine Provincia al Judrio che mette a Gorizia, la Udine-Spilimbergo, la

## Per la inaugurazione della nuova sede del 6. sestiere

Come preannunziato dai giornali, seguirà domani in forma semplice ed austera, prettamente fascista, l'inaugurazione della nuova sede del 6. Sestiere del Fascio di Udine, sita in Piazzale Osooppo N. 3.

Alla simpatica cerimonia che coincide col sesto anniversario della Diana Fascista, col discorso pronunciato dal Duce sullo Storico Castello di Udine il XX Settembre 1922, e che si svolgerà alle ore 10 precise, hanno assicurato il loro intervento il Segretario Provinciale della Federazione Fascista, l'Illmo signor Podestà e Vice Podestà del Comune di Udine, il Vice Segretario Politico del Fascio con tutti i membri del Direttorio della Sezione di Udine, i Capisestiere della città, rappresentanze del Fascio Femminile, dell'Avanguardia Giovanile, Piccola Italiana e Ballila.

Fervono intanto i preparativi per lo abbellimento della sala e per gli ulteriori lavori e ritocchi di necessità.

Il valente artista camerata prof. Pier Antonio Sencig che tanto si è adoperato nell'esecuzione degli affreschi di cui è già stato fatto cenno precedentemente, riceverà domani la più sincera espressione di ammirazione per il suo bellissimo lavoro.

## ORDINE AI FASCISTI DEL VILO SESTIERE

D'ordine intanto della Segreteria Politica, tutti i fascisti appartenenti al 6.0 Sestiere, Rione Chiavris, Paderno, Godia, Belvars, Rizzo; sono comandati a trovarsi alle ore 9 di domani, in camicia nera, nel cortile della nuova sede del loro Sestiere assieme a tutti coloro fra i fascisti della Sezione di Udine che desiderassero assistere alla cerimonia.

## FESTEGGIAMENTI

Nella sera, sul piazzale Osooppo, dalle ore 20 alle ore 21, nell'occasione dell'inaugurazione del Sestiere, la musica della 63.a Legione «Tagliamento» eseguirà uno scelto programma.

Nel contempo nel Parco del Caffè alle Alpi avrà luogo un grande Festival Danzante con la distinta orchestra del S. N. O. F. diretta dal maestro R. Marcolli.

## CHIUSURA DELLA COLONIA ELIOTERAPICA

A cagione dell'incertezza del tempo, dell'insidita conseguente alle piogge di questi ultimi giorni, del notevole abbassamento di temperatura e della sempre più scarsa frequenza degli alunni, tenuto conto anche del maggior numero di giornate utili alla cura avutesi quest'anno, i preposti alla Colonia hanno deciso di chiuderla da ieri. Resta pertanto definitivamente sospeso il saggio precedentemente indetto.

## E. ISTITUTO TECNICO «A. ZANON»

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanoni» informa che le iscrizioni a tutte le classi del corso inferiore e del corso superiore (sez. Commercio, Ragioneria e Agrimensura) sono aperte e che si chiuderanno irrevocabilmente il 28 corr.

## AL COLLEGIO TOFFO

Il Podestà di Udine, con deliberazione in data 14 corr., ha assegnato il posto gratuito di spezzatura comunale presso il Collegio Toffo Wassermann, al giovinetto Ivo Forzi (orfano del capitano Gino Forzi), primo in graduatoria negli esami di concorso.

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Luigi Castellani: ing. Giacomo Cantoni e famiglia 20.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Luigi Castellani: Ferrucci Arturo 10 — di Maria Bettina Balbo: Ferrucci Arturo 10.

## Per onorare la memoria del tenente pilota P. Rodella

Per onorare la memoria del tenente pilota Piero Rodella, spontosi com'è noto, gli orfani al nostro Campo d'Aviazione, si sono accinti a incidere d'areoplano, fra gli amici suoi, fu aperta una sottoscrizione presso i Bar Eden e Coterli. Si raccolse così complessivamente la cospicua somma di lire 887.

Da detta somma, furono detratte lire 300 (150 per la girandola e 150 per fare celebrare Messe di suffragio); il rimanente lire 587, furono versate all'Amministrazione del nostro giornale perché venivano distribuite alle seguenti Istituzioni: Società Danzanti Alighieri l. 200 per l'iscrizione del compianto ufficiale fra i soci Perpetui — Orfani di guerra di Rubignacco l. 150 — Istituto Tomadini l. 100 — Associazione «Scuola e Famiglia» l. 87 — Congregazione di Carità l. 50.

Ecco i nomi degli offerenti:

Arturo Longega, Gio. Paris, Gio. Pellegrini, Franc. Vialardi, Fratelli Dal Forno Gius. Mansutti, Gius. Del Fabbro, Umberto Martinielli, Mario Ciani, Guido Novello, P. No. Gambartista, Gianni Zilotti, Fratelli A. e G. Battistella, Rag. Fabiano, Attilio Adami, Attilio Fontana, Rag. Alberto Neri, Paretti, Angelo de Re, Guglielmo Magon, Cesare Della Torre, ing. Cudugello, Marx Piccini, Giorgio Chiussi, Ant. Moretti, Edoardo Tofoletti, Gius. Blasich, Gino Garoglio, Ferruccio Vigna, Gius. Fracasso, Bonfiglio

## Per la inaugurazione della nuova sede del 6. sestiere

Come preannunziato dai giornali, seguirà domani in forma semplice ed austera, prettamente fascista, l'inaugurazione della nuova sede del 6. Sestiere del Fascio di Udine, sita in Piazzale Osooppo N. 3.

Alla simpatica cerimonia che coincide col sesto anniversario della Diana Fascista, col discorso pronunciato dal Duce sullo Storico Castello di Udine il XX Settembre 1922, e che si svolgerà alle ore 10 precise, hanno assicurato il loro intervento il Segretario Provinciale della Federazione Fascista, l'Illmo signor Podestà e Vice Podestà del Comune di Udine, il Vice Segretario Politico del Fascio con tutti i membri del Direttorio della Sezione di Udine, i Capisestiere della città, rappresentanze del Fascio Femminile, dell'Avanguardia Giovanile, Piccola Italiana e Ballila.

Fervono intanto i preparativi per lo abbellimento della sala e per gli ulteriori lavori e ritocchi di necessità.

Il valente artista camerata prof. Pier Antonio Sencig che tanto si è adoperato nell'esecuzione degli affreschi di cui è già stato fatto cenno precedentemente, riceverà domani la più sincera espressione di ammirazione per il suo bellissimo lavoro.

## ORDINE AI FASCISTI DEL VILO SESTIERE

D'ordine intanto della Segreteria Politica, tutti i fascisti appartenenti al 6.0 Sestiere, Rione Chiavris, Paderno, Godia, Belvars, Rizzo; sono comandati a trovarsi alle ore 9 di domani, in camicia nera, nel cortile della nuova sede del loro Sestiere assieme a tutti coloro fra i fascisti della Sezione di Udine che desiderassero assistere alla cerimonia.

## FESTEGGIAMENTI

Nella sera, sul piazzale Osooppo, dalle ore 20 alle ore 21, nell'occasione dell'inaugurazione del Sestiere, la musica della 63.a Legione «Tagliamento» eseguirà uno scelto programma.

Nel contempo nel Parco del Caffè alle Alpi avrà luogo un grande Festival Danzante con la distinta orchestra del S. N. O. F. diretta dal maestro R. Marcolli.

## CHIUSURA DELLA COLONIA ELIOTERAPICA

A cagione dell'incertezza del tempo, dell'insidita conseguente alle piogge di questi ultimi giorni, del notevole abbassamento di temperatura e della sempre più scarsa frequenza degli alunni, tenuto conto anche del maggior numero di giornate utili alla cura avutesi quest'anno, i preposti alla Colonia hanno deciso di chiuderla da ieri. Resta pertanto definitivamente sospeso il saggio precedentemente indetto.

## E. ISTITUTO TECNICO «A. ZANON»

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanoni» informa che le iscrizioni a tutte le classi del corso inferiore e del corso superiore (sez. Commercio, Ragioneria e Agrimensura) sono aperte e che si chiuderanno irrevocabilmente il 28 corr.

## AL COLLEGIO TOFFO

Il Podestà di Udine, con deliberazione in data 14 corr., ha assegnato il posto gratuito di spezzatura comunale presso il Collegio Toffo Wassermann, al giovinetto Ivo Forzi (orfano del capitano Gino Forzi), primo in graduatoria negli esami di concorso.

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Luigi Castellani: ing. Giacomo Cantoni e famiglia 20.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Luigi Castellani: Ferrucci Arturo 10 — di Maria Bettina Balbo: Ferrucci Arturo 10.

## Per onorare la memoria del tenente pilota P. Rodella

Per onorare la memoria del tenente pilota Piero Rodella, spontosi com'è noto, gli orfani al nostro Campo d'Aviazione, si sono accinti a incidere d'areoplano, fra gli amici suoi, fu aperta una sottoscrizione presso i Bar Eden e Coterli. Si raccolse così complessivamente la cospicua somma di lire 887.

Da detta somma, furono detratte lire 300 (150 per la girandola e 150 per fare celebrare Messe di suffragio); il rimanente lire 587, furono versate all'Amministrazione del nostro giornale perché venivano distribuite alle seguenti Istituzioni: Società Danzanti Alighieri l. 200 per l'iscrizione del compianto ufficiale fra i soci Perpetui — Orfani di guerra di Rubignacco l. 150 — Istituto Tomadini l. 100 — Associazione «Scuola e Famiglia» l. 87 — Congregazione di Carità l. 50.

Ecco i nomi degli offerenti:

Arturo Longega, Gio. Paris, Gio. Pellegrini, Franc. Vialardi, Fratelli Dal Forno Gius. Mansutti, Gius. Del Fabbro, Umberto Martinielli, Mario Ciani, Guido Novello, P. No. Gambartista, Gianni Zilotti, Fratelli A. e G. Battistella, Rag. Fabiano, Attilio Adami, Attilio Fontana, Rag. Alberto Neri, Paretti, Angelo de Re, Guglielmo Magon, Cesare Della Torre, ing. Cudugello, Marx Piccini, Giorgio Chiussi, Ant. Moretti, Edoardo Tofoletti, Gius. Blasich, Gino Garoglio, Ferruccio Vigna, Gius. Fracasso, Bonfiglio

## Il Convegno della Filologia Friulana a Cervignano e Aquileia

Si avvicina la data del convegno della Società Filologica Friulana, la simpatica istituzione culturale e folcloristica che raccoglie nelle sue file la parte migliore del Friuli.

Il convegno è stato senz'altro fissato per la prima domenica del prossimo ottobre.

Il giorno 8, sabato sera, adunata a Cervignano, la ricostituita compagnia dialettale rappresenterà due commedie in un atto presentate al concorso di quest'anno.

Il coro di Terzo diretto dal maestro signor Ezio Stabile farà gustare le migliori canzoni popolari.

Domenica alle ore 10, è fissato il Congresso a Cervignano, e alle ore 13 il pranzo in comune.

Alle ore 15, i congressisti si porteranno ad Aquileia.

Qui verrà deposta una corona di alloro sulla tomba dei mille ignoti e verranno visitati castelli e musei.

Gli esiti saranno guidati nella visita dal direttore prof. Brusini.

Alle ore 18 il congresso avrà termine.

## «Ce Fasta?» bollettino ufficiale della Società Filologica Friulana

«Ce Fasta?», bollettino ufficiale della Società Filologica Friulana, uscito oggi, reca il seguente invito:

«I dolci tepori d'autunno invitano anche quest'anno i soci della Filologia ad un fratello raduno per ritemprare i loro spiriti in un bagno di fresca, viva-friulana, per conoscere come la Società, anzi che rallentare il suo cammino, proceda con lena sempre maggiore verso il raggiungimento dei suoi nobilissimi fini».

Come al solito, non si farà dell'accademia, e la riunione, tenuta in un'aula adatta antimeridiana, sarà improntata al più alto spirito di familiarità e di praticità. Il resto della giornata occuperà poi il carattere che ormai così è simpatizzanti hanno voluto imprimere ai nostri Congressi, chiamandoli sagre friulane per eccellenza.

Quest'anno poi anche i luoghi dell'adunata devono essere incantamento a chiamare attorno al Labaro della Filologia il più grande numero di amici: Cervignano, la bella cittadina redenta che sempre — specialmente con la bene merita «Associazione Pietro Zorutti» — tener sempre viva la fiaccola della friulana e fu, durante la guerra, sede della gloriosa III Armata; Aquileia, «la madre», santuario delle più grandi memorie, che si ricollegano — con eloquenza commovente — alle origini della nostra civiltà latina e della nostra fede cristiana.

## Regio Convitto Nazionale CIVIDALE DEL FRIULI

Uno dei più belli d'Italia — Completamente isolato — Locali splendidi — Ampio parco — Campi di gioco — Cortili — Vasti corridoi per ricreazione al coperto.

R. Scuola Elementari interne — R. Ginnasio e Liceo — R. Scuola Complementare con annessi corsi integrativi per l'ammissione agli Istituti Tecnici e Licei Scientifici. Retta diminuita — Promossi 98 per cento.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio Meteorologico di Udine osserva la situazione di stamane, ore 8:

Pressione a O.: 753.89 — Pressione al mare 784.75 — Temperatura 17.3 — Umidità 88 — Vento: Nord Est debole — Nebulosità: 10.

Temperatura delle ultime 24 ore: massima 22.9; minima 15.3.

Pubblcazioni di friulani o che interessano il Friuli

L'editore di Pradamano. Abbiamo rilevato altre volte un vero fenomeno tipografico: Pradamano, il piccolo paese di Pradamano, anch'esso ha la sua tipografia; non basta; ma «un editore» che a dato gli modi a gli appassionati raccoglitori di opere storiche friulane di possedere lavori ch'erano rimasti finora o inediti o assai scarsamente conosciuti. Tali i «Commentari del fatti di Aquileia» di G. Candido (ristampa 1926); «Pagnacco, cenni storici» del Sac. dott. Mattia Dorigo (1924); ed ora «Elegi e costumi del Friuli» sotto dettato Patriarchi d'Aquileia» di Marc'Antonio Nicoletti. Questo tipografo - editore è Pietro Zampa, un autentico lavoratore dei campi, il quale ha da solo imparato quel tanto dell'arte tipografica che gli è bastato per mettere insieme una piccola tipografia nella propria casa, in Pradamano, e per lavorarvi nelle cose dette «ore perute», nei giorni di piovra, nella stagione che la terra riposa. Onde legittimo l'orgoglio che traspare dalle parole di presentazione: «Pietro Zampa stampò col tipi e a spese proprie».

L'editore Zampa così spiega i propri intendimenti, nel Proemio che aggiunge al lavoro del Nicoletti: «Oggi, che gli studi storici regionalisti e folkloristici trovano sempre maggiore simpatia ed interessamento, non parra strano ch'io abbia dato alle stampe quest'opera di Marc'Antonio Nicoletti, dopo gli altri opuscoli storici già da me pubblicati. «Il nome stesso del Nicoletti, uno dei principi dell'istoria friulana, basterà a rendere interessante questa nuova pubblicazione, la quale, nonostante le molteplici ripetizioni, la prolissità o la poca vis conclusiva di certe argomentazioni ed altri non lievi difetti che vi si possono riscontrare, conserva sempre una certa piacevolezza per quella passione delle glorie avite che la pervade in ogni sua parte.

«Qualunque sia l'importanza di questo scritto inedito oso sperare che la mia fatica non sia vana nel nobile sforzo di ringiovanire a rendere piacevoli gli studi storici locali».

Il manoscritto sul quale lo Zampa compilo la sua edizione, gli fu gentilmente favorito dal cav. Nicolò Benardelli podestà di Cormons, e fa parte dell'Archivio del co. Francesco di Manno, che ne aveva di sua mano tratto copia dall'«Otium Forojuliense» del canonico Gian Domenico Guerra. Nella Biblioteca comunale di Udine si conservano, di quest'opera: un manoscritto del 1508, un altro del secolo XVIII ed un terzo del secolo XIX.

Auguriamo all'egregio signor Pietro Zampa che continui in questa sua passione di mettere alla portata di molti quelle memorie storiche del Friuli che a pochissimi è dato consultare perché giacenti negli Archivi e dai più ignorate. Porterà così anch'egli un utile contributo alla conoscenza del nostro passato.

Piccola guida del Contribuente

Dalla storia, passiamo alla vita contemporanea. Gli è già qualche tempo, fu pubblicata una «Piccola Guida del Contribuente» curata dall'ufficio di consulenza e contenzioso tributario diretto dal ragioniere Mario Agnoli. «Piccola guida», è detto nel frontespizio; ma utilissima per due ragioni: perché nel labirinto delle tante imposte dirette e indirette e delle tasse, accompagnate da regolamenti e disposizioni e delucidazioni molteplici che si sovrappongono e s'incrociano, una guida rivestita di un contributo, massime se coordinata ed esplicita con chiarezza, come questa del rag. Agnoli.

Il quale si occupa prima delle imposte dirette, cominciando dalle Norme generali e accompagnando il contribuente per tutta la trafila delle operazioni che egli deve compiere... e attraverso tutte le imposte che ha da pagare (Imposta terreni, fabbricati, Ricchezza Mobile, Reddito agrario, Imposta complementare globale, progressiva, sul reddito, Imposta sui celibi); attraverso le imposte straordinarie (sul Patrimonio, sui profitti di guerra); attraverso le imposte indirette e tasse (Tasse di registro, Tasse di bollo, Tassa sugli scambi commerciali, Tasse sui conti degli alberghi, ristoranti e caffè), Tassa di successione, Tassa di manomorta, per occuparsi in ultimo dei tributi locali: del Dazi di consumo, della Tassa Camerale. Come si vede, un cammino piuttosto lungo... e non facile per chi non sia «erudito» in materia; massime poi chi voglia ricorrere, domandando riduzioni, cancellazioni di reddito ecc. ecc. Questa guida del rag. Agnoli è invece una guida preziosa, consigliabile ad ogni contribuente per ben conoscere i propri doveri e i propri diritti e il modo di far valere questi ultimi pur osservando i primi scrupolosamente.

Le mie ricordanze

Da una materia piuttosto arida e sgradevole, passiamo ad una manifestazione intima e con semplicità espressa da un'animo sensibile: a «Le mie ricordanze» di Giuseppe Picotti: «migliori fiori di poesia», che aprono le loro corolle allo sguardo pur così vario dei lettori, beneaugurandosi confidenzialmente qualche sorriso confortevole, sullo sfondo magari di un benevolo compatimento — tanto più che queste ricordanze «cedettero alle più insistenze di mamma sorelle e amici, che vogliono parata a festa la data auguralmente fatidica del 70.º anno di vita del babbo: Carlo Picotti».

Don Ugo Masotti, altro spirito colto, mai stato «poeta» nel senso di «fautore di verso», ma poeta nell'animo aperto al bello ed al bene, per quanto di se stesso dica che lo scrittore è in un «letargo da anni»; don Ugo Masotti ha scritto la prefazione al libretto, nella quale ricorda i tempi passati in Seminario assieme a don Picotti, quando c'era «il nostro indimenticabile Ettore», che seguiva e studiava i giovani «con occhio amoroso di mamma, con intuito sicuro di Maestro».

Cinema Concerto Eden

Oggi mercoledì dalle 17 a grande orchestra con speciale commento musicale dall'inizio, repliche acclamato del grande capolavoro della Metro Goldwyn Mayer, serie drama «IL CAPITANO DI SINGAPORE».

scelto era allora alle quasi insoscrivibili «Myricae». Sem Benelli, ancora acerbo a Tignola, d'Annunzio, il poeta della «lussuria onnipotente» (sono sue parole) non poteva fare per noi. Ma già lo studiarlo Carducci a quei tempi poteva mettere in qualche imbarazzo un Seminarista: era un lusso un po' pericoloso. Ebbene, rammenti tu che, per primo lavoro poetico, mi passasti allora una canzone... sfacciatamente carducciana? Io n'ebbi quasi invidia: tu eri poeta! Quella fu la tua formazione, o la genesi della tua «ars poetica» direbbe un presentatore più elegante di me».

Ricordanze care! Ed poeta don Giuseppe Picotti si mantiene anche dopo: per serena comprensione della vita, per contemplazione e ammirazione d'ogni cosa bella, per elevatezza di sentimenti radicati nel santuario della famiglia e nutriti da una fede tranquilla e sicura negli ideali supremi che danno pace allo spirito e uno scampo all'esistenza.

In questo libro egli raccoglie le sue «Ricordanze», e nell'età matura si rivede fanciullo, quando «un nonnulla sorgente era di gioia»; del padre e della mamma esalta l'affetto ansioso on-d'era, insieme alle sorelle, circondato e sorretto, e dedica loro parole di venerazione e riconoscenza profonda.

China, col volto tra le scarnie mani, lei che per me diede il suo sangue, pregò e quella prece le ali sue dispiegò verso il cielo, sospir dei cuori umani.

Sia gloria a lei, che provvida mi spiegò come i gaudi del mondo sieno vani, e come accoglia Dio gli spasmi arcani, quando il dolor ci mostra ogni sua piega...

Ed anche al padre, gloria: al padre, che l'umile sua vita guidò tra gli scogli irti del mondo».

Non tutti i componimenti del volume sono dedicati alla famiglia, ai ricordi soavi di essa; ma quasi tutti sono come pervasi dalla nostalgia per i primi anni, per la dolce dimora, per gli affettuosi parenti. Alcuni son dedicati alla guerra: «Natale di guerra», «Capo d'anno di guerra», «Epifania di guerra», «Primavera di guerra», «Redenzione italiana di Pleve di Cadore», e in questi, il verso assume a maggior robustezza; altri, sono di vario soggetto, e non di rado avvolti di mestizia come avviene quando si è raggiunta od oltrepassata «la metà del cammino di nostra vita», e si vedono giorno per giorno i fiori della speranza disseccarsi e lentamente allargarsi le gelide ombre delle disillusioni.

Auguriamo che don Giuseppe Picotti raccolga altre ricordanze e ce le comunichi, a risvegliare le nostre — poiché ognuno di noi custodisce le proprie nel uore e le richiama con intimo e istintivo senso nostalgico tutte le volte che veda altri alle sue ridar vita e calore.

LA PANARIE

Da qualche giorno abbiamo sott'occhio l'ultimo numero de «La Panarie». Interessanti in modo particolare i due articoli dedicati al compianto valente artista Antonio Gasparini: il primo, di Lea D'Orlandi: «Il pittore Antonio Gasparini nella vita», il quale ci rivela qualche tratto ed episodio caratteristico della non sempre lieta esistenza dello Scorpaccio; il secondo di Hans I. Sandresen: «Il pittore Gasparini nell'arte»; la recensione di Chino Ermacora su l'ultima raccolta di poesie dell'illustratore cittadino comm. Emilio Girardini: «I canti della Sera» (edizione zanicchelliana); la illustrazione storico-descrittiva di «La biblioteca comunale di Udine» di don Alceste Saccavino; «Udine e il Friuli nella gesta del 1848», del prof. cav. Antonio Del Piero.

Nulla diciamo della superba edizione: dovremmo ripetere quanto abbiamo già scritto per altri numeri di questa, ch'è fra le migliori riviste italiane anche dal lato tipografico. Numerose e perfette vignette in fototipia illustrano tutti gli articoli.

Notiamo, per i raccoglitori di cose friulane, che la monografia del Saccavino su «La Biblioteca Comunale di Udine» è stata ristampata in opuscolo dalla stessa tipografia editrice de «La Panarie». Ne riproduciamo la chiusa: «Attualmente la Biblioteca — che per deliberazione del Comune s'intitola dall'illustre concittadino Vincenzo Joppi — ha la fortuna di avere un Bibliotecario che sente tutta la somma di responsabilità che grava sulle sue spalle; che, pur potendo rendersi chiaro assecondando il suo affetto per gli studi storici e linguistici, che in modo speciale lo attraggono, si limita a compiere opera necessaria di certissimo riordinando con criteri moderni e scientifici tutta l'immensa mole libraria che gli è stata affidata in custodia» (circa 66 mila opere, corrispondenti a 115 mila tra volumi ed opuscoli).

«Oggi questa fatica sta per esser ultimata e al dott. Corgnani — la cui opera l'Amministrazione del Comune e la Commissione direttiva conoscono ed apprezzano, dimostrando al modesto e benemerito funzionario la loro piena fiducia ed offrendogli il loro appoggio morale — va tutto il merito se la Biblioteca di Udine, per testimonianza di compiacenti, è tra le meglio ordinate e s'incammina a diventare anche fra le più importanti del Regno».

CASPARINI - Pianta ornamentali

Oggi mercoledì dalle 17 a grande orchestra con speciale commento musicale dall'inizio, repliche acclamato del grande capolavoro della Metro Goldwyn Mayer, serie drama «IL CAPITANO DI SINGAPORE».

«L'Autore», il più autorevole foglio sportivo della Francia, si è occupato diffusamente, in un numero dei giorni scorsi, di un nostro conterraneo: il maestro di scherma Luigi Barbasetti, nativo della Carnia.

Dice «L'Autore» che il Barbasetti deve essere considerato uno dei più valenti istruttori che esercitano in Francia la loro arte, e rileva che il suo nome è legato non solamente a un brillante periodo della scherma italiana, ma alla storia internazionale dello sport delle armi.

Il valoroso maestro viveva a Vienna prima della guerra, dove si era circondato di larga e solida fama. Soltanto nell'immediato periodo postbellico, dopo una sosta in Italia, il m.o Barbasetti si trasferì a Parigi, ove seppe affermarsi talmente da essere chiamato a dirigere le più importanti sale d'armi della capitale francese.

Ma il Barbasetti non è soltanto un grande istruttore: egli è anche un erudito della scherma e un buon narratore, ciò che gli ha consentito ora di dare alle stampe un suo libro sull'aristocratico sport.

Detto libro si divide in due parti: la prima contempla il metodo personale del Barbasetti; l'altra costituisce un'interessante monografia sulla scherma, corredata di utili informazioni e di numerose illustrazioni.

«L'Autore» riporta alcuni brani della nuova pubblicazione e conclude con le espressioni le più sincere congratulazioni e i più vivi auguri al m.o Barbasetti. Noi ci associamo fervidamente ed esprimiamo nel contempo il nostro compiacimento di friulani per le tante affermazioni di un sì egregio comprovinciale.

NEL VIVAIO DI TUTTI GLI SPORTS

L'incontro di Tennis tra Italia e Cecoslovacchia

Vince Cecoslovacchia con 7 vittorie contro 5. STRESA, 18. — L'incontro di Tennis tra le squadre d'Italia e di Cecoslovacchia è terminato con la vittoria di quest'ultima che aggiudicandosi le ultime due partite del doppio ha riportato 7 vittorie contro 5 del'Italia. Ecco i risultati: Maleček, Sada, battono Balbi, Boccardo per 6.0. 5.7. 6.3. 6-2. — Marsalek, Zoralek battono Bonis, Delbono per 6.4. 6-3. 6-2.

Un friulano maestro di scherma che si fa onore all'estero

«L'Autore», il più autorevole foglio sportivo della Francia, si è occupato diffusamente, in un numero dei giorni scorsi, di un nostro conterraneo: il maestro di scherma Luigi Barbasetti, nativo della Carnia.

Dice «L'Autore» che il Barbasetti deve essere considerato uno dei più valenti istruttori che esercitano in Francia la loro arte, e rileva che il suo nome è legato non solamente a un brillante periodo della scherma italiana, ma alla storia internazionale dello sport delle armi.

Il valoroso maestro viveva a Vienna prima della guerra, dove si era circondato di larga e solida fama. Soltanto nell'immediato periodo postbellico, dopo una sosta in Italia, il m.o Barbasetti si trasferì a Parigi, ove seppe affermarsi talmente da essere chiamato a dirigere le più importanti sale d'armi della capitale francese.

Ma il Barbasetti non è soltanto un grande istruttore: egli è anche un erudito della scherma e un buon narratore, ciò che gli ha consentito ora di dare alle stampe un suo libro sull'aristocratico sport.

La squadra Nazionale di calcio del Ferroviario Fascisti a Budapest

Domani, col treno in arrivo alla nostra stazione alle 17.48, transiterà per Udine la Squadra Nazionale di Calcio del Ferroviario Fascisti, diretta a Budapest, ove s'incontrerà con quella squadra calcistica.

Accompagnerà i calciatori il segretario generale dell'Associazione Nazionale Ferroviario Fascisti comm. Barizonzo. Il Commissario straordinario dell'Associazione di Udine, sig. Tommassini, invia perciò tutti i camerati a trovarsi domani sera alla stazione, per porgere il tributo di affetto e di fascistica devozione al gerarca.

I campionati italiani di Box disputati a Napoli

NAPOLI, 18. — Ecco il risultato delle finali degli incontri di box dei campionati italiani del Dopolavoro Ferroviario:

Pesi mosca: Alleori di Roma batte Angeli di Roma per abbandono al secondo round. — Pesi gallo: Barile di Napoli batte Giorgetti di Ancona ai punti — Pesi piuma: Gabbrì di Milano batte Toti di Roma per abbandono al secondo round. — Pesi leggeri: Gestretti di Rimini batte Carlini di Ancona ai punti — Pesi medio leggeri: Mancini di Roma batte Motteggiani di Ancona ai punti. — Pesi medi: Fornicola di Napoli batte Puscicchio di Cagliari ai punti. — Pesi medio massimi: Donati di Ancona vince senza competitori. — Pesi massimi: Mariani di Fabriano batte Ferrini di Milano per abbandono al terzo round.

Dopo le finali la classifica generale è la seguente: Pesi mosca: 1. Alleori di Roma, 2. Angeli di Roma — Pesi gallo: 1. Barile di Napoli, 2. Giorgetti di Ancona, 3. De Felice di Napoli — Pesi piuma: 1. Gabbrì di Milano; 2. Toti di Roma — Pesi leggeri: 1. Gestretti di Rimini, 2. Carlini di Ancona, 3. Pucci di Napoli — Pesi medio leggeri: 1. Mancini di Roma, 2. Motteggiani di Ancona — Pesi medi: 1. Fornicola di Napoli, 2. Puscicchio di Cagliari — Pesi medio massimi: 1. Donati di Ancona — Pesi massimi: 1. Mariani di Fabriano, 2. Ferrini di Milano.

Unitars Casarsa - Codroipo 4 a 1 Anche a Casarsa i «rossi» del Codroipo hanno dovuto cedere alla superiorità del «bianco-neri» locali il cui successo è stato netto e convincente.

La partita si inizia con una discesa degli ospiti. I rossi rispondono agli irruenti assalti, ma al 15, minuto Pagura ottiene il primo goal, mentre De Lorenzi lo porta a tre il punteggio segnando al 17 ed al 26'.

Vivaci contrattacchi dei rossi vengono neutralizzati da Munisso e dall'impareggiabile Pacinotto.

Nella ripresa al 9' Sambuco salva l'onore dei rossi con un calcio imparabile. La partita continua un po' fiacca. Fazioni di Zannier, Pressi e Carbonera. Al 30' De Lorenzi II, adagia il pallone per la quarta volta nella rete avversaria. Ancora qualche scaramuccia e poco dopo l'arbitro Ciatti, fischia la fine.

Molto bene De Lorenzi Elio e Pitana. Ammirabile Mezzavilla.

UDINESE-MONFALCONE

«Polisportivo Moretti - douani ore 16) Siamo alla vigilia di un altro interessante incontro. Come abbiamo avvertito, alle ore 16 di domani si svolgerà al campo Polisportivo Moretti la partita Udinese-Monfalcone.

Il carattere amichevole dell'urto non influirà sulla volontà dei singoli giocatori i quali sono perfettamente compresi della necessità di dar fondo alle migliori energie per offrire un saggio delle loro possibilità alla vigilia del campionato.

Le squadre giocheranno al gran completo.

G. C. AZZURRA - CIVIDALESE

Il Gruppo Calcio «Azzurra» della S. E. F. si recherà domani a Cividale per misurarsi in lieta tenzone, con quel robusto candore.

L'incontro, che gli «azzurri» dovranno sostenere, è quanto mai arduo, per il valore indiscusso dei suoi diretti avversari. Comunque, essi, profonderanno ogni loro energia per ridurre nel più breve scarto di punti la superiorità della Cividalese.

«Trofeo Chinol», PRIMA ELIMINATORIA XX SETT.

(Matt.) Riuniti presso la sede della S. E. F. (Casa del Dopolavoro), gli esponenti delle squadre libere presenziano alle estrazioni per l'abbinamento degli incontri fra le diverse squadre, che venne così disposto:

Giovedì avranno inizio le eliminatorie con i seguenti incontri: «Alba Beivars-Norge, ore 14 — Littorio-Ricreativo F. U., alle 16. Alba - Norge

I bianchi dell'A. C. Norge riprendono la loro attività dopo la squallida partita, rinfrancati e con nuovo spirito combattivo; dopo questa parentesi che aveva fiaccato le loro energie.

Con piacere rivedremo questa simpatica squadra a solcare il campo dei liberi e portare una nota vivace nelle loro contese; quanto ai dirigenti e soci a base di sacrifici la sostengono con immutata entusiasmo.

Avranno per diretti avversari i rossozazzurri dell'Alba Beivars. Non conosciamo il valore di questa squadra, che però il Norge dovrà guardarsi bene da eventuali sorprese.

Questo incontro avrà luogo alle ore 14. Littorio - Ricreativo F. U. In questo torneo troviamo una squadra del tutto nuova. Sono i rappresentanti del Ricreativo F. U., che si rendono gli «autentici» temibili; i ragazzi che vogliono impararsi e dire anche la loro parola. Non hanno un passato da difendere, ma vogliono un'inizio, diciamo pure, radioso.

Il Littorio, campione friulano dopolavorista, troverà in esso un'indice deciso e pronto a sventare tutti i temi di giuoco che i granata andranno svolgendo.

Non sappiamo chi pronosticare vincente; ma con certezza la partita si renderà interessante.

IL TORNEO DI TENNIS A domani la ripresa delle finali

Domani saranno riprese le finali — interrotte causa il maltempo — dell'interessante Torneo di Tennis. Le gare si svolgeranno dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, nel recintato di giuoco annesso al Campo Moretti, ove potranno accedere i soli invitati.

ORFANI DI GUERRA DI RUBIGNACCO al Concorso Ginnico di Milano

Stamane, col diretto delle 11.18, è partita alla volta di Milano, per partecipare al Concorso Ginnastico Internazionale, per il 10.º decennale della Vittoria, una squadra di venti ginnasti, orfani di guerra di Rubignacco.

Prima della partenza sono stati riuniti dal presidente on. co. Gino di Caprio nel suo ufficio di Podestà, e di incitamento a bene affermarsi.

Accompagnano gli orfani il capo squadra Ermilio Gattesco, l'economista signor Battistella ed il contabile sig. Anderloni.

Bellissimi, Brillantissimi Pavimenti. Lucidatrice Elettrica Johnson. Basta applicare un sottile strato di Cera Speciale Johnson e fare scorrere leggermente la lucidatrice per ottenere un lucido meraviglioso. Nuovi prezzi ribassati. Dopo aver provato una sola volta la Lucidatrice Johnson non tornerete mai più al vecchio e faticoso spazzotone. IN VENDITA PRESSO: «LA VITRUM», di M. Marlini Piazza S. Giacomo 10 - UDINE. Rappresentante di fabbrica C. CIVITA & C. Corso Venezia Tel. 22-116 MILANO S. C. JOHNSON & SON, Racine, Wis., U.S.A.

Bottega del Fiore. Mercatovecchio 9, vicino al Caffè Dorta. I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione. (corallic, corone, mazzi per nozze, addobbi ecc.) si trovano presso la «BOTTEGA DEL FIORE» (Stabilimento Agro Orticolo «S. A. O.» anno 65.º Sede Centrale: Piazza XXVI Luglio - Poria Poscolle, UDINE).

OLIA MIEI PIEDI. Mezzo facile per evitare i mali di piedi. Piedi sensibili facilmente riscaldati e addolorati, caviglie gonfie, calli lancinanti, irritazione dovuta alla traspirazione, tutti questi mali di piedi spariscono prontamente, sotto l'azione dei Saltrati Rodell. Questi sali producono un bagno di piedi medicamentoso e super ossigenato che possiede alle proprietà antisettiche, tonificanti e decongestive. I Saltrati Rodell rendono resistenti i piedi sensibili e rimettono ben presto in perfetto stato i piedi i più rovinati. Ammorbidiscono i calli ed i duroni ad un tal punto che potete toglierli facilmente senza tema alcuna di ferirvi. In tutte le farmacie.

BLENORRAGIA. Si cura rapidamente con le intenzioni non dolorose di: ACON. In ogni Farmacia L. 14,50 al flacone. Prodotti «ACON», TORINO. Donato Prof. N. 0024/3.

CASA DI CURA. Malattie Nervose. (Neurastenia, isterismo, nevralgie, paralisi etc.) della CIRCOLAZIONE e del RICAMBIO (Malattie del cuore e dei vasi, gotta) reumatico ecc. prof. G. CALIGARIS dott. cav. S. Pascoleri.

Dr. T. BALDASSARRE. Malattie degli occhi. Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi, cura radicale della lacerazione, operazione della cataratta mista, cura medico-elettrica della cataratta incipiente - Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. TELEFONO N. 5 - 60 UDINE - VIA OSSIGNACCO N. 5.

MARSALA FLORIO. CASA FONDATA NEL 1833.

Dr. A. FERUGLIO. Malattie degli occhi. SPECIALISTA. Dirigente la Sez. Oftalmica dell' Ospedale Civ. di Udine. Via Rivis 28 - Telefono 609.

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria. Dott. D. Damiani. UNICO ORTODONTO SPECIALIZATO UDINE - Via Villa Vanzo Tel. 1.80 (ing. Via Lovaria). Riceve tutti i giorni (feriali).

SINTOMI: mal di schiena, dolori delle ossa, delle giunture ecc. ecc. CAUSA: reumatismo. CURA: L'ANTIREUMATICO Alga. In tutte le farmacie a L. 5,- il flacone. Laboratorio «ALGA» - Fiume (P. T.). Istituto per diagnosi e cura delle MALATTIE POLMONARI e REUMATICHE. Dott. CEARETTI. Medicina Interna - Chirurgia della Tuberculosis - Malattie RAGGI X cure Fisiche - Radioterapia - Elettroterapia. UDINE: Via del Sale 15 (tutti i giorni) - ORIZIA: Via Barzellini 3 (mercoledì, venerdì ore pomeridiane).

Premiato Laboratorio Chimico PACELLI - IIVORNO. Emmeidi, Regedi. Si curano nel Fiume - E. con acqua di S. Rocco. E. Regedi, che dà risultati inespugnabili, agisce sul focolare infettivo, impedendo che esso si diffonda. Vasetto lire 10; per posta lire 11,20.

Un vero balsamo di effetto imperabile. Emmeidi, Regedi. Si curano nel Fiume - E. con acqua di S. Rocco. E. Regedi, che dà risultati inespugnabili, agisce sul focolare infettivo, impedendo che esso si diffonda. Vasetto lire 10; per posta lire 11,20.

Un oggetto utilissimo per famiglia. Il nostro giornale offre gratis ai suoi lettori o lettrici, eleganti Album a colori con albicorno punto in caso, punto artistico, fileti, lavoro crochete ecc. Basta chiedere con cartolina con risposta, alla CASA PACELLI - IIVORNO.

MALATTIE DELLA PELLE - VENERE - CILINDR. Dott. GINO MURERO. Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna. Incaricato del reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermoclinico di Udine. Consultazioni tutti i giorni (dalle 9,00.30 e dalle 14-17). Via Girardin (Strada Nuova Brada Torriani) TELEFONO 88.

Malattie Polmonari e REUMATICHE. Dott. F. CEPPARO. Reggi X Malattie Sale artificiali - pneumologia UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE. Giovedì e la Domenica a Portogruaro GABINETTO RADIOLOGICO.

Dott. A. FERUGLIO - TININ. SPECIALISTA. Malattie dei Bambini. già Aiuto alla Clinica di Padova Udine - VIA CAYOUR 15 - Udine.

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZANI. Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 18 - UDINE.

MALATTIE DEGLI OCCHI. SPECIALISTA. O. ALDO FERUGLIO. Dirigente la Sez. Oftalmica dell' Ospedale Civ. di Udine. Via Rivis 28 - Telefono 609.

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria. Dott. D. Damiani. UNICO ORTODONTO SPECIALIZATO UDINE - Via Villa Vanzo Tel. 1.80 (ing. Via Lovaria). Riceve tutti i giorni (feriali).

# CRONACA PROVINCIALE

## CRONACA PORDENONESE

### La partenza dei ginnasti per Milano

Abbiamo assistito all'ultimo saggio ginnastico dato dalle squadre maschili del gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano e Unione Sportiva Pordenonese e siamo usciti dalla palestra comunale contenti e convinti che le squadre a Milano, al grande Concorso Ginnastico Internazionale della Vittoria ne usciranno vittoriose. Abbiamo chiesto qualche informazione al Direttore sportivo, e questo gentilmente ci ha detto che il Corso di Milano sarà difficile per le squadre dei due Sodalizi cittadini; essendo formate da ginnasti nuovi a simili competizioni, e nuovi a questo genere di sport; sarà cosa difficile ottenere un buon piazzamento per il fatto che i giochi in un concorso di tale importanza saranno molto rigidi, e si troveranno a dover competere con squadre molto vecchie e preparatissime, perché molte sono reduci da poco tempo da Concorsi Internazionali. Ha detto poi che i Pordenonesi, essendo ginnasti alle prime armi, avranno certamente un po' di timore a lavorare di fronte a dei giudici, negli esercizi ginnastici collettivi.

Ripetiamo le asserzioni del nostro informatore che per queste ragioni è un po' pessimista; ma noi vogliamo invece far conoscere a tutta quella gente che si disinteressa di questo bellissimo e utile sport, che le squadre Pordenonesi meritano di essere confortate, incoraggiate, e aiutate anche moralmente, perché a Milano, siamo certi faranno onore alla città e ai colori sociali che rappresentano. Abbiamo detto aiuti moralmente, perché è giusto che alle feste ginnastiche che sono veramente quelle sane e non fatte a scopo di lucro, ma semplicemente per la medaglietta o forse per il solo applauso, dovrebbe esserci più pubblico, ad incoraggiare questi forti ragazzi che per mesi e mesi si sacrificano nella Palestra e in Campo Sportivo.

Le squadre che andranno a Milano a confrontarsi con tutte le più forti d'Italia e dell'estero sono tre: 2 del gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano e 1 dell'U. S. Pordenonese.

Concorreranno alla gara obbligatoria, chiamata Gara Nazionale, alla gara facoltativa coi grandi attrezzi, e a diverse gare individuali.

La partenza dei ginnasti avverrà in parte mercoledì, un secondo gruppo giovedì e il rimanente sabato mattina prestissimo. Si prevede che il ritorno di tutti i ginnasti che sono circa una cinquantina, sarà per lunedì 24 corr. alle ore 20.

Le squadre sono formate dai seguenti ginnasti:

U. S. Pordenonese: Biasotto E., Biasotto G., Pagotto G., Pagotto V., Brusadin R., Brusadin G., Buttignol, Camatta, Tesolin, Caviezel, Bordini, Forniz, Tesolin.

Squadra adulti G. S. Cotonificio: Buttignol G. B., Pieran T., Scaramelli E., Ortolan Alberto, Brunetti V., Cogoli A., Cardin, Veroli, Diana L., Fioret A., Stivella G., Pantin C., Piccinini R., Muzzin G., Puppini E., Moruzzi G., Cignacco G., Caminaccio G., Brunetti G.

Squadra allievi G. S. Cotonificio: Segat G., Pellegrini G., Gaggio D., Caviezel A., Segat C. Bordini, Cignacco G., Bressan G., Toffolon L., Zotti G. B., Scaramelli M., Ros D., Lotti M., Scaramelli.

Ai parenti, vadano i nostri calorosi saluti.

### La diminuzione del prezzo del pane e l'aumento di quello della carne

Il Podestà, co. Arturo Cattaneo, in seguito alla diminuzione del prezzo della farina di panificazione, ha stabilito che a decorrere da oggi, i prezzi di vendita al minuto del pane, rimanga fissato come segue:

Pane di forme inferiori a grammi 120 lire 1,05 al Kg.; di forme da gr. 120 a 200; lire 1,85 al kg.; pane condito di qualsiasi forma ai kg. 2,70.

Costatato invece l'aumento del prezzo delle carni verificatosi sul mercato locale, ha stabilito, per la vendita al minuto, i seguenti prezzi:

Carne bovina di I qualità - parte anteriore 5,70 al kg.; parte posteriore 6,70; Carne bovina di II qualità parte ant. 4,70; parte poster. 5,70.

Rimangono invariate le norme di vendita indicate nei precedenti calmeri.

### La gita dei Mutuati a Redipuglia, Montebelluno e Gorizia

Come già annunciavamo, domenica 23 p. v. i mutuati pordenonesi, oltre duecento - tanto sono le adesioni pervenute - in comoda autocarriera, si receranno in un pellegrinaggio, sui campi di battaglia del Carso.

E' assicurato l'intervento del tenente degli arditi don Gallo Moschetto, decorato di medaglie d'argento e di bronzo che, davanti al monumento agli eroi nel Cimitero di Redipuglia, celebrerà la Santa Messa.

La cerimonia otterrà certamente, data anche l'accuratezza dell'organizzazione, una magnifica riuscita.

### Riunione dell'O. N. E.

Teri sera presieduta dal suo Presidente cav. Matteo de Valenzuela, si svolse nella propria sede, una seduta del Comitato Pordenonese dell'Opera Nazionale Balilla.

### Un furto in una tabaccheria

L'altra notte ignota, dopo aver forbicata la rete di confine del cortile e forzato con un grosso palo, una finestra, penetrarono nel negozio di private di proprietà del sig. Giovanni Samassa fu Pietro, d'anni 57, dimorante a Zoppola.

S'impossessarono così di kg. 5 di tabacco da naso e numerosi pacchetti di sigarette, nonché bottiglie di liquori, 15 paia calzettoni, un paio di scarpe e 90 lire di spiccioli che si trovavano in un cassetto.

Il furto scoperto dalla moglie del Samassa verso le ore 2 di notte, fu denunciato all'Arma Benemerita, la quale sta indagando.

### Si frattura una gamba

Ieri mattina, ai lati di una strada, nelle vicinanze di Pordenone, fu raccolta una donna in istato di evidente ubriachezza.

Raccolta fu trasportata all'Ospedale Civile, dove le fu riscontrata la frattura di una gamba, procurata certamente nella caduta.

La donna, tale Maria Luigia Zetta, d'anni 52, ne avrà ora per un mese.

### SPILINBERGO

#### Concerto bandistico

Dopo quattordici anni esse giovedì sera alle ore 20, la Banda risorta a nuova vita intitolata al nonne purissimo ed indimenticabile di «Gottardo Tomat». Raccolte nel suo seno i vecchi suonatori nel numero di trenta. Presidente di essa è il sig. Paolo Gerometta direttore il sig. Eliseo Pizzotti.

Ecco il programma: Marcia Reale, sinfonia - Tancredi (Rossini) - I canti delle Sirene (valzer di Starman) - Reminiscenze nell'Opera Lucia di Lammermoor - Il Canto del Lavoro (Mascagni) - Giovinetta.

### Una Regatina

In occasione della sagra annuale, si è svolta domenica nella vicina Gradisca, una festa da ballo all'aperto, con numerosa affluenza di persone venute dai fuori.

Ad un certo momento un simpatico gruppo di sandanelesi volle iniziare una gara per la proclamazione della reginetta. La gara fu combattutissima perché parecchie erano le vezzose fanciulle degne di sedere sull'effimero trono.

Alla fine riuscì eletta la signorina Irina Leonarduzzi da Pozzo della Richinvelda.

La proclamazione della reginetta ebbe l'umanità degli applausi, anche da parte... delle avversarie.

### CIVIDALE

#### L'adesione di S. E. Federzoni per la cerimonia del M. Nero

S. E. il Ministro Federzoni ha così telegrafato al rag. Antonio Persoglia vicepresidente del Comitato pro «Monumento - Rifugio Monte Nero»:

«Rammaricato non potersi assistere di persona, sono in ispirito presente inaugurazione Rifugio - Monumento, destinato ricordare alle future generazioni fulgido eroismo alpini italiani».

### Desio del Tiro al Passero

Domenica, come annunciato, si svolse allo stand di via delle Scuole, indette dalla Società Tiro a Volo di Cividale, il «Tiro al Passero».

Larga partecipazione di tiratori, venuti anche da fuori provincia, e animatissime le gare, malgrado il tempo inclemente.

Ecco i risultati: 1. dott. Adolfo Barnaba; 2. Antonio Basutto; 3. Giuseppe De Franceschi; 4. Ricobelli; 5. Menghini; 6. Pittini.

### MAIANO

#### L'arresto di un facinoroso

L'altra sera un gruppo di mutilati ed ex combattenti trovandosi in un esercizio del paese, intonava «Giovinetta». Senonché tale canto diede ai nervi, un po' scossi causa il soverchio alcool frangitanto, dell'agricoltore Leonardo Molinaro di Michele, d'anni 36, il quale ebbe a pronunciare frasi offensive all'indirizzo di S. E. il Capo del Governo.

Redarguito dal gruppo di reduci si scagliò allora contro di quelli, sferrando un pugno alla testa di Isidoro Gomba di Antonio, di Lestizza, con violenza tale da produrgli una lesione guaribile in undici giorni.

I carabinieri della Stazione di S. Daniele hanno tratto in arresto il Molinaro, sponendo contro di lui denuncia per oltraggio a S. E. il Capo del Governo e per lesioni volontarie in danno del Gamba.

### Un arresto

Dal RR. CC. della Stazione di S. Daniele venne tratto in arresto perché colpevole di lesioni ai danni di un mutilato qui di passaggio appartenente al Comune di Lestizza, certo Leonardo Molinaro da Maiano.

Il fatto è stato deploreato dalle autorità politiche ed amministrative ed ha prodotto generale senso di dispiacere in tutta la popolazione.

### XX Settembre

Nella ricorrenza della storica data la nostra Banda, ricostruita di recente, terrà con certo cal programma seguente: Marcia Reale, Gabetti - Marta (sinfonia), Ploov - Inno di Mameli, Novara - Gli Ugonotti ribaldi, Olivieri.

La piazza sarà sfarzosamente illuminata.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### La distribuzione dei premi

Domani, 20 settembre, nella ricorrenza dello storico avvenimento della entrata in Roma dell'esercito nazionale, saranno distribuiti, come di consueto, i premi agli alunni delle nostre scuole elementari e di disegno. La cerimonia, alla quale sono state invitate tutte le autorità e personalità cittadine, si svolgerà nel vasto cortile delle Scuole Medie in Via Amalteo, con intervento della banda cittadina.

### Infortuni sul lavoro

Sebastiano Peresson fu Pietro di anni 49, operaio presso il Zuccherificio, ieri stava manovrando il montacarichi zucchero. Volendo raddrizzare il carrello che era leggermente fuori di posto, mentre l'assensore era in discesa, impigliò la mano sinistra fra il piano ed il burdo del porta carrello e riportò una ferita alla mano sinistra, guaribile, salvo sopravvenienze, in una quinzina di giorni.

Torquato Vendramini fu G. B., di anni 19, operaio presso il Zuccherificio, ieri, arrotando i coltelli tagliabiletole veniva colpito all'occhio sinistro da una scheggia di mola smeriglio. All'Ospedale il dott. Masotti lo giudicò guaribile in pochi giorni.

### CASARSA

#### L'esito delle gare

17. L'esito delle gare di atletica leggera, disputatesi ieri nel nostro campo sportivo, in occasione della sagra annuale e indette dalla Sezione Sportiva «Unitas» dell'O. N. D., è stato il seguente:

Gara di Calcio - Società Sportiva Codroipo e Unitas Casarsa: Vince Casarsa 4 a 1.

Campionato velocità m. 100: Pignin Giovanni in secondi 12 e quattro quinti; 2. Colussi Angelo Zoccolari - 3. Zanier Domenico.

Lancio del disco: 1. Colussi Angelo m. 31,15 - 2. Pignin Giovanni - 3. Peressini Mario di Codroipo.

Palla vibrata: 1. Pignin Giovanni m. 42,25 - 2. Bertolin Dionisio - 3. Querini Noe.

Velocità metri 1500: 1. Fornis Alfredo di Pordenone - 2. Colussi Angelo - 3. Bertolin Romano.

Staffetta 4 per 280: 1. Pordenone - 2. Casarsa.

Malgrado la minaccia del tempo anche il ballo è riuscito animato fino al tocco e mezzo.

### TEOR

#### Annega nello Stella il cadavere ritrovato dopo otto giorni

Verso le 15 dell'8 corrente, il quattordicenne Bernardis Ignio di Annibale tuffatosi a Rivarotta, nello Stella, per prendere un bagno, scompariva sott'acqua, forse perché colpito da improvviso male. Per otto giorni consecutivi si fecero infruttuosamente le più affannose ricerche per ritrovarne il cadavere.

Domenica sera, finalmente, verso le 20, esso fu scorto mentre dalla foce dello Stella stava per passare in laguna. Fu ripescato e piantonato da paesani fino all'arrivo dei carabinieri di Rivignano.

### BRUGNERA

#### Falogramma rinvenuto dall'incendio 155 mila lire di danni

Un gravissimo incendio divampava ieri improvvisamente, distruggendo in un aleno una grande falegnameria di proprietà del signor Giuseppe Brenelli fu Luigi d'anni 71.

Verso le 12,30, mentre il Brunelli stava mangiando, fu avvertito che, dal laboratorio uscivano scintille e fumo.

Accorsero subito molti compaesani ma purtroppo il fuoco aveva preso così vaste proporzioni che ogni opera di spegnimento fu inutile.

Tutto andò distrutto e rovinato completamente le macchine, tanto che il danno è valutato a 150 mila lire.

### VALVASONE

#### Riapertura del cinematografo

La Direzione del Cinema Erasmo, avendo stabilito di riprendere, dopo il periodo estivo di riposo, gli spettacoli cinematografici ha con sabato e domenica inaugurata la Stagione con la proiezione della interessante ed italianissima Film «Christus» ottenendo il massimo successo.

### FUSINE IN VALROMANA

#### Arrestato per furto

In seguito ad un furto verificatosi in casa di certo Giacomo Putz, abitante al N. 1, è al quale di notte vennero asportati tre portamonete contenenti complessivamente 127 lire ed un paio di scarpe del valore di lire 90, i carabinieri hanno tratto in arresto certo Augusto Marinig di Michele di anni 29, da Corno di Rosazzo.

Esecuzione accurata e sollecita di qualsiasi lavoro tipografico presso la Ditta Domenico Del Bianco e Figlio.

Le macchine Linotypes danno una produzione sei volte maggiore che non a composizione a mano. Per preventivi di libri, opuscoli, giornali, interpellate a Ditta Domenico Del Bianco e Figlio.

### AVIANO

#### Gravissimo incendio a Pedemonte 70 mila lire di danni

Per cause accidentali si sviluppava ieri verso le ore 16,30, un grave incendio nella casa colonica di Grazia Cipolat. La moglie del Cipolat stava in cortile quando si accorse che dal fienile si alzava una colonna di fumo.

Diede subito l'allarme, accorse anche una folla di volenterosi, ma purtroppo le fiamme avevano preso tali proporzioni che in breve tutto fu distrutto.

Il danno subito dal Cipolat ascende a circa 70 mila lire.

### PALMANOVA

#### Motociclista contro le sbarre del passaggio livello

Al passaggio livello di San Marco è avvenuta ieri l'altro una gravissima disgrazia che poteva avere conseguenze mortali.

Il signor Giacinto Fabris fu Giuseppe di anni 32, correva in motocicletta e non si accorse che le sbarre erano chiuse per l'imminente passaggio del treno.

Andò a sbattervi sopra con la macchina che rimase fracassata. Egli fece una volata paurosa e riportò gravissime ferite al capo e all'addome.

La prognosi del medico è riservata.

### TOLMEZZO

#### Lieto simposio

L'altra sera all'Albergo al Cavallino è stata offerta una bicchierata di addio al Comandante di questa Compagnia di Guardie di Finanza sig. Capitano Perini, trasferito a sua domanda alla Sede di Caserta.

Vi parteciparono il Procuratore del Re cav. Portanova, il comandante la Tenenza del RR. CC., il commissario di P. S. e numerosi funzionari statali.

Numerosi i brindisi all'indirizzo del distinto ufficiale il quale ha ringraziato tutto commosso.

A lui inviamo gli auguri di una brillante carriera.

# ULTIMA ORA

### Gli effetti del ciclone Centinaia di vittime

#### Danni incalcolabili

ATLANTA (Georgia), 19. - Il presidente della Croce Rossa di Palmbeach ha ricevuto un dispaccio nel quale si afferma che i danni provocati dal ciclone che ha impercosato nella regione di Palmbeach si elevano a venti milioni di dollari.

Si calcolano che vi siano 250 morti, mentre il numero dei feriti è valutato a varie migliaia.

Il governatore è stato sollecitato a proclamare la legge marziale.

Si ha poi da Miami che le vittime nella Carolina del sud ascendono almeno a 150.

Secondo alcune informazioni, vari danni si sarebbero verificati nella zona settentrionale della Repubblica di S. Domingo e nelle isole Bahamas.

I viaggiatori che sono giunti dalla Florida meridionale con quindici ore di ritardo, descrivono gli effetti dell'uragano tropicale di domenica, come molto più gravi di quelli della tempesta del 1926. In varie città della Florida è stata proclamata la legge marziale per frenare gli eccessi di coloro che approfittando della circostanza si erano dati a saccheggiare fra le rovine.

Si calcola che i danni nelle zone colpite superino i cinquanta milioni di dollari.

### Lucania di comitaggi in Grecia Combattimenti in corso

ATENE, 18. - I giornali sono informati che alle 21, bande di comitaggi sono penetrate in territorio greco presso Zirivoo e hanno attaccato con intenso fuoco di fucileria e lancio di granate posti greci. Gli scontri continuano, mancano particolari.

Un battaglione è stato inviato d'urgenza da Drana per rinforzare i posti assaliti.

Il signor Vencizlos ha ricevuto oggi il regio ministro d'Italia e quindi il ministro dell' Jugoslavia.

### Un naufragio in America

#### Naufraghi salvati dopo essere stati 70 ore in balla delle onde

OVVENSOUND (Ontario), 18. - Il vapore Manasco è affondato il giorno 15 presso la Chiuron. A bordo della nave erano l'equipaggio composto di 17 uomini e 4 passeggeri. Cinque persone sono state raccolte in condizioni critiche dopo essere rimaste 60 ore in balla delle onde, uno è morto in seguito alle gravi sofferenze. Si ignora la sorte degli altri naufraghi.

### I cosacchi del Kuban bastonati a Zagabria

BELGRADO, 19. - I giornali hanno da Zagabria: Un gruppo di Cosacchi del Kuban che aveva intenzione di dare uno spettacolo ippico a Zagabria è stato oggetto da parte del gruppo della «Gioventù di Zagabria» a manifestazioni ostili. Circa 200 giovani hanno preso a sassate i Cosacchi che sfilavano a cavallo per le vie della città. Tre Cosacchi sono rimasti feriti tra i quali il generale cosacco Plavencin. I dimostranti hanno anche strappato la bandiera cosacca e l'hanno bruciata gridando: «la vera bandiera Russa è la bandiera rossa».

Commentando l'incidente i giornali deplorano tali modi di procedere e stigmatizzano le gesta intempestive dei dimostranti.

La «Noue Freie Presse» ha da Zagabria alcuni particolari sui disordini provocati dall'organizzazione giovanile croata.

I cosacchi sfilavano militarmente nella strada per recarsi all'ippodromo, quando, giunti allo svolto del palazzo municipale, sono stati assaliti da parecchie colonne della cosiddetta gioventù croata.

I cosacchi hanno cercato di difendersi alla meno peggio e di prendere la fuga. Due di essi furono gravemente feriti e gli altri si sono recati immediatamente alla stazione dove hanno potuto prendere il diretto per Vienna.

La polizia non è affatto intervenuta per proteggere i disgraziati cosacchi e ciò desta nella stampa viennese una impressione assai poco favorevole.

Dopo aver lasciato continuare la strada ai cosacchi verso la stazione, la gioventù croata ha formato un lungo corteo percorrendo le vie della città e gridando ripetutamente: «Abbasso Belgrado, abbasso la Serbia, abbasso Marinovic, abbasso il falso Korosec!».

La dimostrazione, che aveva un spiccato carattere autonomista, è durata parecchie ore e finalmente i manifestanti si sono sciolti innanzi alla casa del partito agrario dove il capo del partito li ha invitati a rientrare nelle loro case.

### Cassiere che scappa con 7 milioni

BRUXELLES, 19. - Il cassiere principale di una grande ditta di Anversa per il commercio dei grani ha riscosso giorni fa in una banca del fisco una cheque di sette milioni.

Immediatamente dopo, il cassiere, che godeva la fiducia dei suoi capi, è scomparso. Il colpo sarebbe stato commesso con la complicità di un impiegato che è stato oggi arrestato.

Il cassiere in fuga è un suddito argentino. Si crede che egli si sia rifugiato in Francia e che conti di imbarcarsi per il suo Paese.

### M steriosi scoppi di bomba: la case di privati a Brindisi

BRINDISI, 18. - Giorni sono veniva deposta una bomba sul davanzale di una finestra di un palazzo sito nella piazza principale. Ieri mattina un'altra bomba è stata fatta scoppiare nella casa di certo Vincenzo Evi. La casa è rimasta danneggiata.

Una terza bomba, questa volta inesplosa, è stata rinvenuta nello stabilimento vinicolo del comm. De Marco.

Si ritiene trattarsi di vendette personali.

### Lo scoppio di una miscela in una farmacia

#### Due inservienti feriti

FERRARA, 19. - Stamane verso le ore 10,45, in una farmacia, mentre l'inserviente Migliari batteva in un grosso mortaio di vetro una miscela di clorato di potassio, zolfo e trisolfuro di antimonio, una fortissima detonazione sconvolgeva tutta la farmacia e feriva alle mani e alla faccia il Migliari, di 22 anni, e alla tempia sinistra certo Gilli, di 42 anni, che gli stava accanto.

Al Migliari sono state amputate le mani; inoltre il disgraziato ha perduto l'occhio destro ed ha subito lesioni gravi anche al sinistro; gli è stata infine riscontrata la probabile frattura della base del cranio e ferite varie in diverse parti del corpo.

Il Gilli invece ha riportato un choc nervoso che gli ha tolto la parola e lo ha depresso in modo veramente impressionante e la recisione dell'arteria temporale per cui ha sofferto una forte emorragia.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

### RICETTA PER I CAPELLI GRIGI

Mr Frank Harbaugh, parroco di circa 40 anni, consiglia la seguente ricetta che tutti possono preparare a casa loro con poca spesa; si tratta di una semplicissima soluzione che renderà ai capelli grigi o decolorati il loro colore naturale.

«Fa un fazzoletto da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia (o alcool di roseoli), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Loreo o tanta acqua, cozzate fino a riempire il fazzoletto. Le sostanze occorrenti possono essere acquistate separatamente in tutte le farmacie, nelle migliori profumerie e presso tutti i parrochieri e la mescolanza è molto semplice. Fatene l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, e non colora il cuoio capelluto il più delicato; non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questo mezzo tutte le persone coi capelli grigi (giovani e vecchi di almeno 20 anni) il Lovel fa sparire la tofofura, rende i capelli morbidi e brillanti, e favorisce la crescita».

### AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale frazione - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 10; importo 1,50 per cento - Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

### OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI personale provetto trattante commercio gomme ed accessori automotocicli ed affini indispensabile massimi requisiti. Scrivere Cassetta 19 Unione Pubblicità, Udine.

### FITTI

CERCO piccola casa o villa ammobiliata, per due persone sole, in Tricesimo o dintorni, che piglierei in affitto per quattro o cinque mesi. Dirigere proposte scritte Cassetta 27 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI per ottobre uffici - magazzini piano rialzato, asciutti, freschi, 104 mq. circa. Viale Stazione di fronte allo Scalo Merca. Scrivere Cassetta 26 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI stanza due studenti con pensione Via Aquileia 38.

A distinto ufficiale affittasi camera e volendo salottino ammobigliati. Rivolgarsi Cassetta 22 Unione Pubblicità, Udine.

### COMMERCIALI

AUTOPIANO americano 70 rulli vendesi occasione. Scrivere patente 66 ferro posta Pordenone.

BICICLETTE uomo e donna ottime garantite da L. 600 si liquidano a lire 355. Del Cont. Butto e C., Udine, Via Carducci.

SERVIZIO pubblico automobilistico di lusso. Felisoni Attilio Tel. 3-77 Via Tricesimo 10.

CASA civile abitazione periferia Udine 12 locali, comodità moderne, corte spaziosa, due vaste terrazze, accesso due contrade, adatta industriali commercianti, venderebbsi. Fiumi, Vicolo Clogna, Udine.

LAVORAZIONE Feltri per signora, riduzioni da feltri uomo, tintura. Rivolgarsi via Bersaglio 4, Udine.